



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “P I T A G O R A” - POLICORO

Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.17, comma1 del d.lgs.62/2017; ai sensi dell'art.10,
comma 1 dell'O.M. n.67 del 31/03/2025)

Classe : QUINTA
Sezione : SSS – IP19



Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”

“[...] un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica [...]”

Protocollato il giorno 12/05/2025 con n. 9802

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " PITAGORA " - POLICORO

Via Puglia, 24 Policoro (MT) - 0835/972101 fax 0835/972118

<http://www.pitagorapolicoro.eu>

DOCUMENTO DIDATTICO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE V A SSS

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Docente	Firma
Religione	Pizzolla Pasqualina	
Italiano	Lucarelli Maria Antonietta	
Storia	Lucarelli Maria Antonietta	
Lingua Inglese	Andriulli Lucia Anna Maria	
Matematica	Chiorazzo Pietro Attilio Giuseppe	
Lingua Francese	Gabriele Anna Maria	
Psicologia Generale ed Applicata	Lechiara Franca Maria	
Metodologie Operative	Passarelli Paola	
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Caruso Giandomenico	
Diritto, Economia e Legislazione socio-sanitaria	De Salvio Giovanni	
Scienze Motorie e Sportive	Cusimano Moira	
Sostegno	Manfredi Angela Rosa	

IL COORDINATORE

Prof. ssa Angela Rosa MANFREDI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Maria Carmela STIGLIANO

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA SEZ.A SSS –IP19

Indirizzo: “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”

- Vista la Legge 10 dicembre 1997 n.425 e la Legge 11 gennaio 2007 n.1;
Visto il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77
Visto il D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323;
Vista Legge 13 luglio 2015, n. 107;
Vista la nota del garante della privacy 21 marzo 2017 n. 10719;
Vista la nota MIUR 28 marzo 2017 n. 558;
Visto Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62;
Vista l’O.M.n.67 del 31 Marzo 2025 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2024/2025;
Vista la programmazione didattico - educativa formulata dal Consiglio di Classe per l’anno scolastico 2024/2025;
Visti i piani di lavoro formulati per l’anno scolastico 2024/2025 dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi;
Viste le linee di indirizzo circa la programmazione didattica ed educativa formulata dal Collegio dei Docenti di quest’istituzione per l’anno scolastico 2024/2025;
Viste le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell’anno scolastico 2024/2025;

Considerati i risultati conseguiti da ciascun alunno negli scrutini finali negli anni precedenti e i risultati delle prove relative al saldo dell’eventuale debito scolastico contratto;

Il Consiglio di Classe all’unanimità,

DELIBERA

di redigere, nella forma che segue, il seguente documento relativo alle attività didattico - educative svolte dalla classe quinta sez. A SSS- IP19 dell’anno scolastico 2024/2025.

Policoro, 12 Maggio 2025

INDICE

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	6
Presentazione della scuola	6
Contesto territoriale di riferimento	6
Finalità	7
Offerta Formativa	8
LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	8
Premessa	8
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	8
PROFILO, QUADRO ORARIO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"	9
QUADRI ORARI INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"	10
STORIA DELLA CLASSE	11
CONSIGLIO DI CLASSE	11
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO (COMPONENTE DOCENTE)	11
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:	12
PROSPETTO DATI DELLA CLASSE RELATIVI AL TRIENNIO	13
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	13
PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, (PCTO)	14
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	14
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	14
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	17
QUADRO RIASSUNTIVO PCTO	24
ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO	24
ATTIVITÀ, SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - C.M. N. 86/2010	24
OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI	25
EDUCAZIONE CIVICA INTEGRATA CON LA MATERIA INTERDISCIPLINARE DELLA PROTEZIONE CIVILE	25
ORIENTAMENTO	26
TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI	28
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	28
COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	29
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI	29
METODOLOGIE USATE	30
TIPOLOGIE DI VERIFICA	30
NUMERO DI PROVE – 1° QUADRIMESTRE –	31
NUMERO DI PROVE – 2° QUADRIMESTRE –	31
TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INT. E FI.	32

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO – COMPORTAMENTO	33
CREDITO SCOLASTICO	34
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	35
ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO	35
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (ALL.A)	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA_ TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE	37
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA_ TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	38
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA_ TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	39
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	40
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024-25	41
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	42
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: STORIA	45
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA FRANCESE	47
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	49
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: MATEMATICA	51
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: DIRITTO, ECONOMIA E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	54
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	57
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: METODOLOGIE OPERATIVE	61
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	64
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: IRC	66
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA INGLESE	69
LIBRI DI TESTO	72
ALLEGATI	74

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Presentazione della scuola

Le trasformazioni avvenute nel corso degli anni rispecchiano le indicazioni legislative attuate negli istituti professionali con il Progetto '92, la Riforma degli Istituti Professionali 2010/2011 e la Riforma degli Istituti Tecnici 2011/2012. È una scuola profondamente radicata nel tessuto economico e sociale del territorio e risponde alle istanze di formazione della sua utenza. Le trasformazioni avvenute nel corso degli anni rispecchiano le indicazioni legislative attuate negli istituti professionali con il Progetto '92, la Riforma degli Istituti Professionali 2010/2011 e la Riforma degli Istituti Tecnici 2011/2012. È in quest'ottica che rientra il piano di dimensionamento scolastico (art.19 della L.n.111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557 della L.n. 197/2022) che ha unificato, nell'a.s. 2024/2025, l'IIS "Pitagora" di Policoro e l'ITSET "M.Capitolo" di Tursi in un unico istituto I.I.S. "Policoro-Tursi" _ Pitagora - M.Capitolo con sede centrale, Dirigenza e uffici a Policoro.

Contesto territoriale di riferimento

La sede è collocata in una struttura di facile accesso sia per l'utenza locale che per gli alunni provenienti dai paesi limitrofi. Policoro, città che accoglie l'Istituto, è uno dei comuni più giovani, oltre che più popolosi della provincia di Matera, dotato di una storia antichissima, poiché il nome appare già nel 1126 in un atto di donazione; le origini di Heraclea risalgono al 433 a.C. come attestano i numerosi scavi del parco archeologico. Città della Magna Grecia, più tardi si legò a Roma e riuscì a sopravvivere al conflitto contro Annibale. In tarda età Repubblicana fu sconvolta da tumulti sociali e solo quando i monaci basiliani fecero rifiorire le terre abbandonate, questo insediamento prese il nome di Polycorium. Passata attraverso i secoli da un signore feudale all'altro e contesa dalle cittadine vicine di Tursi e Montalbano dopo l'Unità d'Italia, con un regio decreto, fu aggregata come frazione a quest'ultimo. Nel 1920 Policoro, già servita dalla ferrovia, vedeva l'inizio della strada statale 106 jonica. A partire dal 1945 i provvedimenti politici concretizzatisi con la "Legge Sila" e la "Legge stralcio" diedero inizio ad una riforma fondiaria che espropriò le terre del barone Berlingieri per dividerle in poderi assegnati a quanti confluirono dai Paesi limitrofi. Nel 1953 ebbe inizio la costruzione della borgata, dotata di scuole, delegazione comunale, chiesa, ambulatorio, spaccio ed ufficio postale e l'anno successivo fu avviata anche l'attività dello zuccherificio. L'aumento della popolazione portò Policoro a diventare comune autonomo nel 1959. All'ultimo censimento la cittadina ionica ha sfiorato i quattordicimila abitanti con punte più elevate nel periodo estivo, quando le bellezze naturali della costa e le strutture ricettive ne fanno un centro turistico molto frequentato. L'attività prevalente è di tipo agricolo-intensivo, con un'attività terziaria in espansione; negli ultimi anni è apparsa anche qualche entità di artigianato spinto a livello industriale, facendo intravedere l'insorgere di una economia di tipo misto. La popolazione inizialmente slegata e priva di interessi culturali comuni, ha oggi una connotazione urbana unitaria e socialmente consolidata. La cittadina ha evidenziato gli squilibri "soliti dei centri in forte espansione" in cui il giovane, spesso, è "a rischio" anche per la scarsa presenza di istituzioni associazionistiche aggreganti e nella quale la scuola è una delle poche agenzie educative. Il contesto operativo dell'Istituto Professionale è stato, sin dalla nascita che risale all'inizio degli anni '60, complesso e in continua evoluzione. Essa ha stabilito adeguati rapporti di collaborazione con tutte le Istituzioni presenti sul territorio compresa l'Azienda sanitaria locale, con la quale collabora con gli esperti dei consultori familiari e del Sert a vari livelli, dall'inserimento degli alunni portatori di handicap all'assistenza sanitaria e psicologica. Non meno importanti sono i rapporti stabiliti nel tempo con il centro ENEA della Trisaia di Rotondella che ha fornito un contributo importante per i progetti di alternanza scuola-lavoro per tutti gli indirizzi ed in particolare per l'indirizzo chimicobiologico.

L'Istituto di Istruzione Superiore assume la denominazione di "Pitagora" per rendere omaggio al celebre filosofo e matematico greco.

Finalità

La nostra istituzione scolastica è volta a:

- a) dare più formazione e più professionalità in tutti i cinque anni dei corsi, puntando ad una dimensione europea già nel biennio, con il conseguimento delle "competenze chiave di cittadinanza" e le conoscenze di base riconducibili agli assi culturali;
- b) aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- c) progettare percorsi che aiutino ad innalzare il tasso di successo scolastico;
- d) integrare i curricoli in funzione delle opportunità e necessità emergenti dal territorio;
- e) attivare metodologie volte a sviluppare un'attitudine critica;
- f) favorire la socializzazione degli studenti e lo sviluppo dell'identità personale;
- g) promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli allievi stranieri;

La nostra scuola intende quindi promuovere nello studente:

- 1) un'acquisizione culturale generale;
- 2) una formazione della persona e del cittadino fondata su consapevolezza, solidarietà, responsabilità e rispetto;
- 3) una capacità di auto-orientamento per l'individuazione e valorizzazione delle proprie attitudini e inclinazioni al fine di operare scelte mature e responsabili;
- 4) l'acquisizione di una professionalità "polivalente", capace di adeguarsi alla complessità ai mutamenti tecnologico-organizzativi della nostra società.

Si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

● **“Conoscenze”**: *indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*

● **“Abilità”**: *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).*

● **“Competenze”**: *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto, pur mantenendo come base della propria strategia educativa l'impostazione tradizionale, tenendo conto dell'evoluzione della società, delle nuove tecnologie e del mondo del lavoro, aggiorna la propria offerta formativa attraverso un'articolazione diversificata del corso di studi.

I.I.S. "Policoro - Tursi" – Pitagora-M. Capitolo		
Policoro		
✓ Istruzione Professionale	✚ Industria e Artigianato per il Made in Italy (IP13)	
	✚ Manutenzione e assistenza tecnica (IP14)	
	✚ Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (IP19)	
✓ ITIS_ SettoreTecnologico	✚ Elettronica ed Elettrotecnica	Articolazione "Elettronica" (ITEC)
	✚ Meccanica, Meccatronica ed Energia	Articolazione "Meccanica e Meccatronica" (ITMM)
	✚ Chimica, materiali e biotecnologie	Articolazione "Chimica e materiali" (ITCM)
I.I.S. "Policoro - Tursi" – Pitagora-M. Capitolo		
Tursi		
✓ ITS_ Settore Economico	✚ Amministrazione finanze e marketing (ITAF)	
	✚ Turismo (IT04)	
✓ ITS_ Settore Tecnologico	✚ Costruzioni, Ambiente e Territorio (ITCA)	
	✚ Informatica e Telecomunicazioni	Articolazione "Informatica" (ITIA)

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Premessa

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107", pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 112 del 16 maggio 2017, Serie Generale, ha

tracciato gli assi portanti dei nuovi istituti professionali e ne sottolinea il ruolo e la specificità istituzionale, organizzativa e funzionale rispetto all'istruzione tecnica.

Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Istruzione Professionale

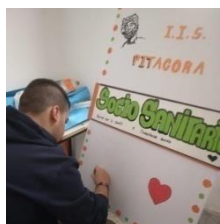
Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale comprende gli indirizzi di studio elencati dall'articolo 3, comma 1, del d.lgs. 61/2017.

Tali indirizzi sono caratterizzati da profili di uscita da intendere come standard formativi riferiti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, valide e spendibili nei molteplici contesti lavorativi dell'area e del settore economico-professionale di riferimento. Per ciascun indirizzo si configura un profilo unitario all'interno del quale ci sono ampi spazi di declinazione e di personalizzazione in relazione alle vocazioni della scuola e del territorio.

La costruzione dei profili degli indirizzi è stata impostata affinché mantenessero quelle caratteristiche di flessibilità e adattabilità ai cambiamenti indispensabili per affrontare le dinamiche evolutive che scaturiscono dalla rapidità delle trasformazioni in atto in tutti i settori economici e produttivi e che necessitano di competenze anch'esse in continua evoluzione.

PROFILO, QUADRO ORARIO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INDIRIZZO "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche



competenze utili a coprogettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti.

Realizza attività di support sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

È in grado di:

- Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e private anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- Intervenire nella gestione dell'impresa socio sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; applicare la normative vigente relative alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.
- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con altri soggetti istituzionali e professionali.

Le competenze dell'indirizzo « **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** » sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Il collegio docenti ha scelto, per caratterizzare l'indirizzo i seguenti codici ATECO di

riferimento:



Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA



Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

Classificazione NUP ____ 5.4 – Professioni qualificate nei servizi sanitari (Le professioni comprese nel gruppo svolgono attività di support nell'assistenza sanitaria alle persone e nelle attività di sorveglianza e tutela dell'igiene pubblica).

QUADRI ORARI _Indirizzo “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”

Area generale comune a tutti gli indirizzi			biennio		Triennio		
ASSI CULTURALI	Insegnamenti	Monte ore di riferimento	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Asse deilinguaggi	Italiano	264+396	4	4	4	4	4
	Inglese	198+198	3	3	2	2	2
Asse matematico	Matematica	264+297	4	4	3	3	3
Asse storicosociale	Storia	66+198	1	1	2	2	2
	Geografia	66	1	1	--	--	--
	Diritto e economia	132	2	2	--	--	--
Scienzemotorie	Scienzemotorie	132+198	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	RC o attività alternative	66+99	1	1	1	1	1
Totale ore Area generale		1188+1386	18	18	14	14	14
Area di indirizzo							
Asse scientifico, tecnologico e professionale	TIC	132	2(2)	2(2)	--	--	--
	Scienze integrate	132	2(2)	2(2)	--	--	--
	Seconda lingua straniera: Francese	132+198	2	2	2	2	2
	Metodologie operative	297 +132 99 99	4	5	4	3	3
	Scienzeumane e sociali	231	4(2)	3(2)	—	—	—
	Igiene e cultura medico sanitaria	132 132 165	--	--	4	4	5
	Psicologiagenerale e applicata	165 165 132	--	--	5	5	4
	Diritto, economia e tecnicaamministrativa del settore socio-sanitario	99 132 132	—	—	3	4	4

Totale Area di Indirizzo	2706	14 (6)	14 (6)	18	18	18
TOTALE		32	32	32	32	32
Dicui: Personalizzazione degli apprendimenti 264 ore						

() ore in compresenza

STORIA DELLA CLASSE:

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
IRC o Attività alternative	Pizzolla Pasqualina
Lingua e Letteratura italiana	Lucarelli Maria Antonietta
Storia	
Lingua Inglese	Andriulli Lucia Anna Maria
Matematica	Chiorazzo Pietro Attilio Giuseppe
Lingua Francese	Gabriele Anna Maria
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Caruso Giandomenico
Psicologia generale ed applicata	Lechiara Franca Maria
Metodologie Operative	Passarelli Paola
Diritto, Economia e Legislazione socio-sanitaria	De Salvio Giovanni
Scienze Motorie e Sportive	Cusimano Moira
Sostegno	Manfredi Angela Rosa
Componente Genitori	Nominativo
1° Rappresentante Genitori	Italia Giovanna
2° Rappresentante Genitori	Fortunato Mario
Componente Alunni	Nominativo
1° Rappresentante Alunni	Santarcangelo Ivan
2° Rappresentante Alunni	Fortunato Hillary

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio (Componente Docente)

Docenti del Consiglio di Classe				
Docente	Materia	Continuità didattica		
		3° Anno	4° Anno	5° Anno
Pizzolla Pasqualina	IRC		X	X
Lucarelli Maria Antonietta	Italiano e Storia	X	X	X
Andriulli Lucia Anna Maria	Lingua Inglese			X
Chiorazzo Pietro Attilio Giuseppe	Matematica e Comp.			X
Gabriele Anna Maria	Lingua Francese		X	X
Passarelli Paola	Metodologie Operative			X
Lechiara Franca Maria	Psicologia generale e applicata			X
Caruso Giandomenico	Igiene e cultura medico-sanitaria			X
Giovanni De Salvio	Diritto, Economia e Legislazione socio-sanitaria		X	X
Moirà Cusimano	Scienze Motorie e Sportive			X
Manfredi Angela Rosa	Sostegno	X	X	X

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N°	COGNOME	NOME	ANNONASCITA	PROVENIENZA
1	A.	N.	17/03/2006	ITALIANA
2	D.	G.	30/09/2006	ITALIANA
3	F.	H.	26/03/2007	ITALIANA
4	G.	V.	28/12/2006	ITALIANA
5	I.	L.	18/02/2006	ITALIANA
6	I.	A.	21/06/2006	ITALIANA
7	I.	L. M.	31/12/2005	RUMENA
8	K.	E.	22/06/2006	ALBANESE
9	L.	M.	13/08/2004	ITALIANA
10	M.	G.	04/11/2003	ALBANESE
11	M.	R. P.	03/10/2005	ITALIANA
12	P.	G.	09/07/2006	ITALIANA
13	R.	L.	22/11/2006	ITALIANA
14	S.	I.	25/02/2006	ITALIANA
15	T.	A.	18/08/2005	ITALIANA

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE RELATIVI AL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI		PROMOSSI		NON PROMOSSI		RITIRATI		TRASFERITI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2022-2023	3	10	3	10						
2023-2024	3	11	3	11						
2024-2025	3	12								
Pendolarità: 64,2 %	Pendolari:N°. 9					Residenti in Policoro:N°. 5				
Provenienza	Scanzano Jonico, Nova Siri, Rocca Imperiale, Montalbano Jonico, Bernalda, Pisticci									
Altre culture: N° -3 Provenienza: 2 Albania, 1 Romania										
Alunni diversamente abili: 2										
Alunni DSA: 2										
Alunni BES: 1										

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha iniziato il suo percorso formativo nell'a.s. 2020/2021, attualmente è costituita da 15 alunni di cui 12 studentesse, una non frequentante, e 3 studenti perfettamente integrati. All'interno del gruppo classe sono presenti 5 alunni con bisogni educativi speciali per i quali sono stati adottati i documenti previsti dalla normativa vigente e ai quali si rimanda alla relazione finale. Non c'è stata continuità didattica nelle discipline, solo Italiano e Storia per il triennio e Francese e Diritto per il quarto e quinto anno. C'è stata continuità dell'insegnante di sostegno dal primo al quinto anno. Nonostante tali cambiamenti, la maggior parte degli allievi ha dimostrato spirito di adattamento nei confronti delle discipline ed ha ben accolto i nuovi docenti.

Dal punto di vista comportamentale, la maggior parte degli alunni si presenta alquanto rispettosa delle regole della scuola e del convivere civile; mostra un atteggiamento corretto con gli insegnanti e tra pari.

La classe ha partecipato a concorsi, progetti e attività svolti dalla scuola anche in orario extra-scolastico mostrando impegno, interesse, capacità di collaborazione tra pari e con i docenti e grandi doti umane.

Per quanto riguarda il profitto, alla fine dei cinque anni dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, la classe presenta una fisionomia variegata e composta da un gruppo di allievi molto attenti e motivati, in possesso di una solida preparazione e di un metodo di lavoro costante e proficuo, elementi che, negli anni, hanno portato tali allievi ad evidenziare distinte capacità espressive e a conseguire la capacità di rielaborare criticamente quanto appreso. Tali allievi, il cui impegno non ha conosciuto cedimenti, hanno conseguito livelli più che buoni di rendimento.

Un secondo gruppo ha dimostrato minore interesse nelle varie discipline ma si è comunque impegnato raggiungendo risultati mediamente più che sufficienti.

Un terzo gruppo, infine, non ha sempre garantito costanza e impegno nell'apprendimento ma, comunque, ha conseguito risultati quasi sufficienti.

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
☒ tranquilla	☐ alto	☐ sostenuto	☒ collaborativo
☐ vivace	☐ medio alto	☐ produttivo	☐ buono
☐ problematica	☒ medio	☒ regolare	☐ sereno
☐ demotivata	☐ medio basso	☐ discontinuo	☐ a volte conflittuale
☐ poco rispettoso delle regole	☐ basso	☐ lento	☐ problematico
☐ Altro.....	☐ Altro.....	☐ Altro.....	☐ Altro.....

PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

La classe ha svolto nel triennio un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento inizialmente progettato come percorso triennale di alternanza scuola lavoro dal titolo generale:

"L'ESPERIENZA CHE ORIENTA"

COINVOLGIMENTI "Porta a scuola i tuoi sogni... e realizza i tuoi progetti"

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

NELL'ANNO SCOLASTICO **2022/2023** SONO STATE REALIZZATE LE SEGUENTI ESPERIENZE:

- ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO

OPEN DAY E LABORATORI DI ACCOGLIENZA

- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE:

ABILITY FORM "STORIE DI LUCE"

PRETENDIAMO LEGALITÀ E "LA VIOLENZA NON È UN DESTINO"

"CISCO A SCUOLA"

"STRADE SICURE-NO ALCOOL"

"GIOVANI TALENTI IN FORMAZIONE"

SICUREZZA SUL LAVORO

"INVENTIAMO UNA BANCONOTA"

- ATTIVITÀ PRATICHE:

CLOWNTERAPIA

USCITA DIDATTICA A SAN PATRIGNANO

PROGETTO "INSIEME" WORK SHOP TEATRALE

CHARRETTE E ANALISI E RIMEDI PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA

NELL'ANNO SCOLASTICO **2023/2024** SONO STATE REALIZZATE LE SEGUENTI ESPERIENZE:

- **ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO:**

OPEN DAY E LABORATORI DI ACCOGLIENZA

INCONTRO CON ASSORIENTA

“TREND – MERCATO DEL LAVORO. FABBISOGNI FORMATIVI E OCCUPAZIONALI”

“RETE SERVIZI PER IL LAVORO, GARANZIA GIOVANI/PROGRAMMA GOL”

- **ATTIVITA' DI FORMAZIONE:**

I LUNEDI' DI PITAGORA

INCONTRO CON ESPERTI “DAL GIOCO ALL’AZZARDO PATOLOGICO: ANALISI DI UN FENOMENO SOCIALE

INCONTRO CON ESPERTI DELLA PROTEZIONE CIVILE

CONVEGNO SCUOLA-IMPRESA

PRESENTAZIONE DEL LIBRO: “LA LUCE OLTRE IL BUIO”

VII GIORNATA NAZIONALE SULLE DIPENDENZE TECNOLOGICHE E SUL CYBERBULLISMO

CORSO ONLINE “GOCCE DI SOSTENIBILITA’”

- **ATTIVITA' PRATICHE:**

USCITA DIDATTICA AL MUSEO ARCHEOLOGICO DI POLICORO (MT)

CISCO GET CONNECTED – COMPETENZE DIGITALI-

“ALLE RADICI DEL FUTURO” PRESIDI DI COMUNITA' EDUCANTI

USCITA DIDATTICA ALLA “CARITAS” DI POLICORO (MT)

INCONTRO: “IL ROTARY AL SERVIZIO DELLE NUOVE GENERAZIONI”

PON IN IRLANDA

NELL'ANNO SCOLASTICO **2024/2025** SONO STATE REALIZZATE LE SEGUENTI ESPERIENZE:

- **ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO:**

OPEN DAY E LABORATORI DI ACCOGLIENZA

. INCONTRO CON ASSORIENTA

. CAMPOSCUOLA DELL'INCLUSIONE

. VISITA AL SALONE DELLO STUDENTE DI BARI

. INCONTRO CON L'ESERCITO ITALIANO

. INCONTRO CON SSML “NELSON MANDELA” DI MATERA

- **ATTIVITA' DI FORMAZIONE**
 - . I "I LUNEDI' DI PITAGORA"
 - . INCONTRO "A PIEDI SCALZI": LA MISSIONE PER TUTTI E TUTTI SONO PER LA MISSIONE
 - . INCONTRO: "PATTO CIVICO PER LA LEGALITA', LA SICUREZZA E LO SVILUPPO"
 - . CORSO SULLA SICUREZZA
 - . CORSO DI PRIMO SOCCORSO ONLINE
 - . INCONTRO "DALLE IDEE DI OGGI ALLE AZIONI DI DOMANI"
- **ATTIVITA' PRATICHE:**
 - . PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO". PON A MALTA. MODULO: "LANGUAGE EXPERIENCE TECHNOLOGY AND INDUSTRY"
 - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO". PON A MALTA. MODULO: "WORK EXPERIENCE TECHNOLOGY AND INDUSTRY"
 - . ATTIVITA' DI PCTO A BORDO DI MSC SINFONIA
 - . PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ECONOMICA", INCONTRO CON LA GUARDIA DI FINANZA
 - . ATTIVITA' NELLA STRUTTURA "ABILITY FORM" DI POLICORO (MT)
 - . USCITA DIDATTICA AL CENTRO PER DEMENZE "CASA PAESE" DI CICALA (CZ)

COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE

Come da progettazione del percorso di Alternanza Scuola Lavoro generale dell'Istituto:

Livello EQF ¾		
Area e relative competenze chiave europee di cittadinanza	Competenze Comuni Tecnico-Professionali	
Area Organizzativa e relazionale imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità	Organizzare il lavoro	mantenere costantemente l'attenzione sull'obiettivo, rilevando eventuali scostamenti dal risultato atteso
		rispettare gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
		organizzare lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute
		accettare e prendere in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
		applicare le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
	Gestire informazioni	utilizzare la documentazione aziendale e la manualistica per reperire le informazioni e le istruzioni necessarie per il proprio lavoro
		reperire (anche sul web) e verificare informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo
		documentare le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate
		attuare metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali
	Gestire risorse	utilizzare in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti)
	Gestire relazioni e comportamenti	utilizzare le protezioni e i dispositivi prescritti dal manuale della sicurezza e eseguire le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi
		accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti
		lavorare in team esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
		collaborare con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali
		rispettare lo stile e le regole aziendali
		gestire i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste
		utilizzare una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto (reportistica, mail...)
		Analizzare e valutare criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
		aggiornare le proprie conoscenze e competenze
	Gestire	affrontare i problemi e le situazioni di emergenza mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario

	problemi	riportare i problemi riscontrati nella propria attività, individuando le possibili cause e soluzioni
Area Linguistica		
Comunicazione nella madrelingua	Comunicare, utilizzando i linguaggi settoriali previsti per interagire in diversi ambiti di lavoro e di studio	
	Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione e le procedure aziendali;	
	Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali	
	Saper Redigere il proprio CV	
Comunicazione nella lingua straniera inglese)	utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, operativi e di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello A2/B1 o B1/B2 del Quadro comune Europeo di Riferimento.	
	Utilizzare opportunamente il lessico relativo al settore specifico, incluso quello sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.	
Competenza Digitale	Elaborare informazioni: (dal reperire informazioni in rete a salvarle e condividerle in sistemi cloud)	
	Comunicare: (dalla creazione di un account all'utilizzo e condivisione di risorse on line)	
	Creare contenuti (da un file ad una piattaforma)	
	Sicurezza (dalla pw, antivirus alla cybersecurity)	
	Risoluzione problemi	
Consapevolezza ed espressione culturale	Utilizzare linguaggi diversi, da quello sportivo musicale a quello grafico a quello cinematografico per documentare la propria esperienza e promuovere la propria immagine	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali	Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni. Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari. Mettere in atto i modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali. Predisporre gli atti amministrativi e contabili richiesti nei progetti. Attuare azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.	I sistemi di welfare e l'economia sociale. Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari. I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi e delle attività, reti formali e informali. Metodologia del lavoro sociale, sanitario e di rete, progettazione, linee guida, procedure e protocolli. Modalità di accesso ai servizi socio-assistenziali. La progettazione nel settore socio-assistenziale. Gestione amministrativa e contabile dei progetti.
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.	Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nell'organizzazione e nei contesti socio - assistenziali. Individuare e comprendere i propri doveri e diritti nel rapporto di lavoro e deontologici. Individuare le dinamiche dei gruppi e i principi del loro funzionamento. Instaurare relazioni non conflittuali all'interno dei gruppi. Applicare tecniche di mediazione. Utilizzare registri linguistici, tecniche argomentative e modalità comportamentali adeguati al contesto, sia in lingua italiana che nelle lingue straniere. Comprendere diversi tipi di testi (documentali, multimediali, fogli di calcolo, ecc.) e di resoconti anche nelle due lingue straniere. Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca	Le figure professionali nei servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni. Caratteristiche del lavoro d'équipe e tipologie dei gruppi di lavoro. Psicologia e sociologia dei gruppi e delle organizzazioni. Modi, forme e funzioni della comunicazione. Codici, registri e stili linguistici (medico-clinico, della psicologia, tecnico-amministrativo, ecc.). Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro, conformemente alla loro tipologia (progettuali, analisi di casi, rielaborative, ecc.). Modalità di presentazione e socializzazione di risultati/esperienze all'interno del gruppo (orale, multimediale, handout, ecc.). Tipologie di resoconti: report, verbali, relazioni.
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza	Identificare le diverse modalità comunicative relazionali in relazione alle differenti tipologie di utenti/gruppi. Adottare modalità comunicative-relazionali idonee ai contesti organizzativo-professionali. Utilizzare tecniche e approcci comunicativi relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente. Porre in atto azioni di promozione della mediazione interculturale. Utilizzare schede di osservazione e misurazione delle dinamiche comunicative. Individuare e comprendere stereotipi e pregiudizi e promuovere modalità comportamentali volte al loro superamento. Promuovere il lavoro di gruppo, gli	Comunicazione e relazione: aspetti generali e principali modelli di riferimento. Caratteristiche e modelli della comunicazione terapeutica. Antropologia e sociologia della comunicazione: culture, contesti, organizzazioni, pregiudizi e stereotipi. Caratteristiche e funzioni della mediazione interculturale. Modi, forme e funzioni della comunicazione non verbale, dei segni, facilitata. Tecniche e strumenti per la comunicazione multimediale e nei social media. Metodi e strumenti di osservazione delle interazioni comunicative.

	scambi comunicativi e la partecipazione. Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti.	
Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane	Riconoscere le tipologia di disabilità. Evoluzione dei concetti di disabilità, handicap e deficit. Intervenire nel monitoraggio e nella rilevazione dello stato di salute psico-fisica e dell'autonomia dell'utente. Applicare le tecniche di osservazione e accudimento del bambino nella prima e seconda infanzia, singolo e in gruppo. Coadiuvare l'utente nelle comuni pratiche igieniche (lavaggio delle mani, dei denti, ecc.) e nell'espletamento dei bisogni fisiologici. Riconoscere le specifiche diete terapie per la preparazione dei cibi. Coadiuvare l'utente nella preparazione e somministrazione dei pasti. Praticare le tecniche di primo soccorso in caso di stato di necessità. Applicare le norme igieniche e di sicurezza sul lavoro. Coadiuvare la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela. Contribuire con proposte e iniziative nella predisposizione e attuazione dei Piani Assistenziali individualizzati.	Evoluzione dei concetti di disabilità, handicap e deficit. Tipi e cause di disabilità e le sue classificazioni. Conoscere le principali teorie relative all'intelligenza sia di stampo quantitativo che qualitativo. Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psicofisico dell'anziano. Le principali patologie invalidanti legate all'invecchiamento, anche nelle lingue straniere. Psicologia del ciclo di vita Elementi di puericultura e igiene del bambino Tecniche di osservazione e accudimento del bambino, singolo e in gruppo. Scienza dell'alimentazione e igiene alimentare. L'apparato scheletrico e locomotore nelle diverse fasi della vita. Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute, scale dei livelli di autonomia. I diritti della personalità e gli istituti giuridici a tutela della persona fisica. Il Piano Assistenziale Individualizzato e la valutazione multi-dimensionale. Elementi di primo soccorso. Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona. Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni dell'utenza.
Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi	Distinguere i principali stati patologici. Mettere in atto interventi di prevenzione e collaborare a piani di sanità pubblica. Conoscere i principali meccanismi di azione dei principi attivi dei farmaci. Collaborare nel mantenimento delle capacità residue e nel supporto dell'autonomia. Identificare le posture e collaborare nella mobilizzazione, trasferimento e spostamento dell'utente. Identificare i segni prodromici di lesione e attuare le principali misure di profilassi. Attuare le principali tecniche di igiene della	Salute e malattia. Fisiopatologia dei principali stati morbosi. Principi di sanità pubblica e livelli di prevenzione. Elementi di farmacologia e farmacoterapia. Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia. Principali posture e tecniche di mobilizzazione, trasferimento e spostamento. Rischi delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione. Principali ausili per la deambulazione e il trasporto, e loro utilizzo.

	persona, di vestizione e svestizione. Supportare la persona durante l'assunzione del pasto e nell'assunzione della terapia orale prescritta e applicare tecniche idonee in caso di difficoltà di deglutizione e/o masticazione. Identificare i principali dispositivi che regolano la respirazione, l'alimentazione, riferendo sul loro funzionamento. Adottare tecniche di comunicazione più adatte per le persone con compromissione delle capacità cognitive emotorie. Favorire l'aderenza al piano terapeutico. Adottare modalità comunicativo-relazionali atte sostenere l'accompagnamento del fine vita. Utilizzare misure programmate di integrazione e rieducazione. Adottare misure ambientali e di salvaguardia della persona per assicurarne l'incolumità	Tecniche per l'effettuazione delle cure igieniche parziali o totali, della vestizione. Modalità di supporto alla persona durante l'assunzione del pasto e della terapia orale, anche in presenza di difficoltà nella deglutizione e/o masticazione. Principali dispositivi medici che regolano la respirazione, l'alimentazione, e loro funzionamento. Modalità di comunicazione con i soggetti con compromissione delle capacità cognitive e motorie. Terminalità e fine-vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali. Piano terapeutico e alleanza terapeutica. Elementi di terapia occupazionale e rieducazione cognitivo-funzionale. Misure ambientali e personali per la sicurezza dell'utente.
Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita	Applicare i protocolli previsti per la raccolta e smaltimento dei rifiuti. Identificare e analizzare i problemi degli ambienti di vita e di lavoro	Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e prevenzione dei rischi e degli incidenti.
Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni	Individuare gli impegni da assumere in relazione al ruolo ricoperto e formulare proposte. Individuare spazi, tecniche e strumenti utili in funzione delle attività da programmare e della specificità dell'utenza. Realizzare attività laboratoriali e di animazione programmate, con interventi appropriati rispetto ai bisogni individuati. Intervenire nell'esecuzione di attività fisicosportive di base coerenti alle diverse tipologie di utenza e ai loro bisogni. Principali linguaggi espressivi diversi adeguati all'utenza e alle situazioni. Verificare gli obiettivi conseguiti con le attività realizzate.	Principi di pedagogia del ciclo di vita. Attività e tecniche educative, di animazione sociale, ludiche e culturali in relazione alle diverse età e condizioni. Progettazione degli interventi nei gruppi di lavoro. Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive. Attività fisiche e sportive come strumento educativo, di animazione e di socializzazione. Regole per esercitare gli sport di squadra più popolari e per le attività fisiche individuali. Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione. Strumenti di analisi dei bisogni educativi, sociali e culturali di un individuo e di un gruppo. Multiculturalismo, modelli familiari e approcci

		educativi. Principali tecniche grafiche, manipolative e multimediali utilizzabili nei laboratori occupazionali.
Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. Contribuire all'attuazione di azioni e programmi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie cronico-degenerative e infettive per suggerire congrue misure di profilassi. Contribuire ad elaborare, gestire e valutare progetti e interventi. Cogliere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato rispetto ai bisogni individuati. Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento. Contribuire a individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale, scolastica, lavorativa e la promozione della salute. Applicare tecniche di problem solving nella trattazione dei casi. Distinguere le figure e gli Istituti giuridici caratterizzanti l'intervento della legislazione sociale nell'ambito assistenziale e previdenziale.	La salute come benessere bio-psico-sociale e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali. Le grandi malattie di risonanza sociale, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive. Tipi, finalità e metodi della prevenzione sanitaria e sociale. Diverse categorie di utenza e problematiche psicosociali connesse. Approcci psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale riguardanti nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate. Metodologia per l'analisi dei casi e tecniche di elaborazione dei progetti d'intervento. Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa, e normativa di riferimento. Principali interventi di promozione della salute rivolti agli utenti e ai loro familiari. Evoluzione degli strumenti di previdenza e lo sviluppo degli interventi degli operatori costituenti il terzo settore.
Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate	Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti. Applicare tecniche statistiche per l'elaborazione dei dati. Attuare le procedure di analisi delle condizioni di salute di un individuo o di un gruppo. Verificare che le reti utilizzate garantiscano condizioni di sicurezza nella trasmissione dei dati. Individuare modalità appropriate per la raccolta dei dati. Accertarsi della pertinenza e attendibilità delle informazioni e dei dati raccolti tramite web facendo ricorso a strategie e strumenti definiti. Utilizzare linguaggi tecnici specifici per	Elementi di sociologia. Elementi di statistica in contesti operativi. Caratteristiche delle diverse tipologie di hardware. Le reti di comunicazione e condizioni di sicurezza nella trasmissione dei dati. Tecniche e modalità di raccolta e archiviazione dati. Principali software per la gestione dei flussi informativi. Servizi internet: navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica. Uso del Web nei servizi, prospettive future e cambiamenti nella relazione tra utente e Web. Siti web e social-network.

	redigere testi a carattere professionale anche nelle due lingue straniere. Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione adatte all'ambito professionale e alla situazione specifica. Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento.	Strumenti di analisi delle caratteristiche e dei contenuti di siti web e social-network. Metodi e strumenti di osservazione e documentazione nei servizi sanitari e sociali. Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi. Procedure e regole per la gestione dei sistemi di qualità e accreditamento. Rielaborazione quantitativa e qualitativa dei dati. Modalità di presentazione dei dati e predisposizione di relazioni professionali verbali, scritte e multimediali
--	---	---

L'ammissione all'esame di Stato è subordinata allo svolgimento dei PCTO oppure di attività assimilabili ai PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio, dal Decreto 226 del 12 novembre 2024 e O.M. n.67 del 31/03/2025.

QUADRO RIASSUNTIVO PCTO_ CLASSE 5°A SSS

N°	Studente	3° ANNO 2022/23	4° ANNO 2023/24	5° ANNO 2024/25	TOTALE ORE SVOLTE
1	A.N.	75	118	212	405
2	D. G.	55	104	208	367
3	F. H.	91	122	153	366
4	G. V.	51	116	99	266
5	I.L.	48	117	98	263
6	I.A.	62	96	96	254
7	I.L.M.	62	134	110	306
8	K.E.	58	117	113	288
9	L.M.	0	105	0	105
10	M.G.	5	93	112	210
11	M.P.R	42	88	118	248
12	P.G.	76	84	96	256
13	R.L.	52	107	83	242
14	S.I.	114	125	161	400
15	T.A.	103	131	165	399

ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO

Non sono state svolte, nel corrente anno scolastico attività integrative

ATTIVITÀ, SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE – C.M. N. 86/2010

È compito specifico della scuola promuovere interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni studente si traducano nelle competenze chiave di cittadinanza che sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

L'Attività è finalizzata all'acquisizione delle conoscenze che permettano agli alunni di sentirsi cittadini italiani ed europei ed all'arricchimento e sviluppo della propria crescita umana e professionale, a creare una memoria responsabile e condivisa che dal ricordo può generare impegno e giustizia quotidiana e un'educazione "all'eguaglianza fra generi e ad una relazione di coppia rispettosa dei diritti dell'altro" che risulta doverosa e urgente a partire dal contesto familiare per poi svilupparsi gradualmente nel percorso scolastico.

Nel corso del corrente anno scolastico si è creato un percorso volto a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva sui seguenti temi:

- Incontro "Legalità" e diritti costituzionali. Un patto civico per la tutela del territorio"
- Giornata sensibilizzazione e donazione del sangue
- I Lunedì di Pitagora _Incontro con l'autore del libro "UNA VITA" del prof. Vincenzo Dimilta _ Giornata della Memoria 2025_(#27gennaio2025)

- **"Partecipazione alla Settimana Nazionale della Protezione Civile - Giornata Formativa per le Scuole il 10 Ottobre 2024 a Policoro". "Campo Scuola dell'Inclusione".**
- **"A piedi scalzi: la missione è per tutti e tutti sono per la missione" _ Incontro con il missionario Don Giovanni Messuti.**

OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI

Tutti i temi trattati, impattano con le attualità in cui viviamo ma, costituiscono anche argomenti di tematiche pluridisciplinari nel contesto degli obiettivi di ogni materia di studio nella specializzazione.

"EDUCAZIONE CIVICA INTEGRATA CON LA MATERIA INTERDISCIPLINARE DELLA PROTEZIONE CIVILE"

Ai sensi della L. N. 92 del 20/08/2019 e del D. M. n.35 del 22/06/2020 è stata introdotto l'insegnamento dell'**Educazione civica**, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, che si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge (allegati A del D.M. n.35 del 22 giugno 2020), a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche della stessa individuate: 1_ **Costituzione** (Sicurezza e tutela sul lavoro e non solo: conoscenza delle procedure d'emergenza della scuola, del comune, del web e altro; la strada e tutti gli altri ambienti...sicuri; condividere le buonepratiche e imparare la sicurezza e le strutture operative nazionali_Mod.3 curriculum ED. CIV.); 2_ **Sviluppo sostenibile** (Organizzazione, ruolo, funzione e attività degli enti Territoriali nelle emergenze e Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: come tutelare e intervenire in casi di emergenza_Mod.2 curriculum ED. CIV.); 3_ **Cittadinanza digitale** (Uso e abuso della tecnologia e delle comunicazioni virtuali sul web e Comunicare e agire nell'emergenza_ Mod.1 curriculum ED. CIV.).

I s.i. nuclei fondanti sono stati integrati con il traguardo di competenza (allegato C del D.M. n.35 del 22 giugno 2020): **"Adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi di base in materia di primo intervento e protezione civile"** come dal Protocollo d'intesa "Azioni integrate in materia di sicurezza e diffusione della Cultura di Protezione Civile nelle Scuole", siglato il 13 novembre 2018 tra il MIUR e la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento P.C. Nazionale e del Progetto DPC/MIUR **"La Cultura è...Protezione Civile"** che afferma la cultura della prevenzione per incrementare la resilienza del sistema Paese. Le 33 ore annue previste dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 diventano 40 alla luce dell'integrazione del curriculum di Protezione Civile e vengono svolte secondo un quadro orario, flessibile e dipendente dalle esigenze progettuali per una buona e sensata riuscita delle attività proposte attraverso lo sviluppo di due UDA interdisciplinari. Per la classe V A IP19 sono state affrontate le seguenti tematiche:

NUM. MOD	UDA
Mod.3 n. 2,3, 4,5, 6 di Ed. Civica	UDA n.1: "PASSAPORTO PER IL MONDO: UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE ISTITUZIONI E DELLA RESILIENZA IN PROTEZIONE CIVILE." (1^ quadrimestre – ore 20)
Mod.2 n. 2, 4,5 e 6 di Ed. Civica	UDA n.2,: "DALLA CARTA AI FATTI: COSTRUIRE UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA ANCHE IN EMERGENZA" (2^ quadrimestre – ore 20)

In sede di scrutinio, il docente coordinatore, individuato come referente di classe per l'insegnamento di educazione civica, raccogliendo ed acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di

valutazione, da inserire nel documento di valutazione.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado ed all'attribuzione del credito scolastico.

ORIENTAMENTO

Ai sensi della D.M. n.487/97 sull'orientamento, del D.Lgs. n. 21 del 14 gennaio 2008, del D.Lgs. n. 22 del 14 gennaio 2008, delle Linee guida: in materia di orientamento n. 43 del 15 aprile 2009, n. 4232 del 19 febbraio 2014; del D.M. n.774 del 4 settembre 2019; di alcuni interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr 2021; delle Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico del 28 novembre 2022 e delle Linee guida per l'orientamento D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, sono stati sviluppati **“Percorsi”** di orientamento scolastico tra discipline dello stesso asse o di assi diversi per un totale di 30 ore, **deliberate nel Collegio Docenti del 18/12/2024 (Delibera n.40)** al fine di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro.

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

L'I.I.S. “POLICORO-TURSI” _ Pitagora-M.Capitolo, per la classe V A IP19 ha previsto il percorso di 40 ore **“ORIENTARSI AL FUTURO” _ L'IMPORTANTE NON È PREVEDERE IL FUTURO, MA RENDERLO POSSIBILE (A. de Saint Exupéry)**

Nel prospetto seguente vengono riportate le attività svolte dagli allievi:

ALUNNI	INCONTRO CON IL PROCURATORE	ORE TOTALI														
	Capolavoro	Università " Nelson	Incontro con Esercito Italiano	Progetto Sport City	Incontro esperto Enfor su	Educazione alla Legalità	" " Progetto formati per la Assoriente	Salone dello studente	I Lunedì di Pitagora	Didattica orientativa	Restituzione e	Compilazione questionario	Registrazione piattaforma	INCONTRO CON I TUTOR		

I.L.M.	2	1	2	2	4	2	5	1	2	2	0	2	4	1	1	4	2	30
K.E.	2	1	2	2	4	2	0	1	2	2	2	4	1	1	4	2	30	
L.M.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
M.G.	2	1	2	2	4	2	0	1	2	2	2	4	1	1	0	2	24	
M.R.P.	2	1	2	2	4	2	5	1	2	2	2	0	1	1	4	2	26	
P.G.	0	1	2	2	4	2	5	1	2	2	0	4	1	1	4	2	25	
R.L.	2	1	0	2	4	2	0	0	2	2	2	4	1	1	4	2	26	
S.I.	2	1	2	2	4	2	5	1	2	2	2	4	1	1	4	2	30	
T.A.	2	1	2	2	4	2	5	1	2	2	0	4	1	1	4	2	28	

UDA INTERDISCIPLINARE

UDA INTERDISCIPLINARE	
UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 01	
DENOMINAZIONE: "BISOGNI E SERVIZI SOCIOSANITARI. L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE E LE VARIE FIGURE PROFESSIONALI"	
CONTENUTI:	
LINGUA INGLESE	TECNICAL AND PREVENION HEALTH CARE
LINGUA FRANCESE	LES METIERS DU SANITAIRE ET SOCIAL
STORIA	L'EVOLUZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA. LA NASCITA DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANIATRI
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	LE CARATTERISTICHE DEI GRUPPI DI LAVORO E I LAVORI DI GRUPPO
METODOLOGIE OPERATIVE	I BISOGNI E GLI INTERVENTI RIVOLTI ALLE VARIE TIPOLOGIE DI UTENZE

UDA INTERDISCIPLINARE	
UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 02	
DENOMINAZIONE: "LA FAMIGLIA MULTIPROBLEMATICA"	
CONTENUTI:	
ITALIANO	LA FAMIGLIA NELLA LETTERATURA ITALIANA DI FINE OTTOCENTO E INIZIO NOVECENTO; LETTURA DI TESTI TRATTI DA OPERE OGGETTO DI STUDIO CHE ANALIZZANO IL CONCETTO DI FAMIGLIA E/O DI FAMIGLIA MULTIPROBLEMATICA
LINGUA FRANCESE	RELATION: FAMILLE ET ADOS
LINGUA INGLESE	ADOLESCENTS VS PARENTS
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANIATRI
DIRITTO, ECONOMIA E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	LE COOPERATIVE SOCIALI. GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI. INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI
METODOLOGIE OPERATIVE	LE FAMIGLIE MULTIPROBLEMATICHE E GLI INTERVENTI
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	LA FAMIGLIA E GLI INTERVENTI SUL TERRITORIO

NUCLEI FONDANTI DELL'INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE":

- GLI ANZIANI
- I MINORI
- LE DIPENDENZE
- LE NUOVE FRAGILITA': MIGRANTI E DONNE VITTIME DI VIOLENZA
- DISABILITA'
- LA FAMIGLIA MULTIPROBLEMATICA
- L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI

	Tipologie	Recupero in lingua straniera	Pausa didattica	Sportello didattico	Corsi pomeridiani	Gruppi di lavoro	Peer to peer	Altro - Indicare
	Discipline							
1	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE							
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	☒						
3	STORIA	☒						
4	LINGUA INGLESE	☒						
5	MATEMATICA	☒						
6	LINGUA FRANCESE	☒						
7	METODOLOGIE OPERATIVE	☒						
8	IGIENE E CULTURA MEDICO- DENTISTICA	☒						
9	DIRITTO, ECONOMIA E LEGISLAZIONE SULLA SANITA'	☒						
10	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	☒						
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	☒						

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Non sono state attivate modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera.

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Competenze acquisite	Si	Discipline		
		Umanistiche	Scientifiche	Tecniche
Utilizzano software di Videoscrittura	☒	☐	☒	☒
Utilizzano un Foglio di Calcolo	☒	☐	☒	☒
Realizzano presentazioni Multimediali	☒	☐	☐	☒
Utilizzano i principali S.O. per PC	☒	☐	☐	☒
Riconoscono l'attendibilità delle fonti in Internet	☒	☐	☐	☒
Utilizzano piattaforme e-learning	☒	☐	☐	☒
Programmano dispositivi Arduino, PLC, ecc.	☒	☐	☐	☒

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI

Discipline		Spazi				Strumenti			
		Aula classica	Laboratori Specifici	Laboratorio Inform.	Palestra	TV	VIDEOPROIETTORE	SCHERMI INTERATTIVI	Personal Computer
1	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	☒							☒
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	☒							☒
3	STORIA	☒							☒
4	LINGUA INGLESE	☒							☒
5	MATEMATICA	☒							☒
6	LINGUA FRANCESE	☒	☒			☒		☒	☒
7	METODOLOGIE OPERATIVE	☒	☒			☒		☒	☒

8	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	☒	☒					☒	☒
9	DIRITTO, ECONOMIA E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	☒							☒
10	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	☒						☒	☒
9	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	☒			☒				☒

METODOLOGIE USATE

Discipline											
Metodologia	IRC OATTIVITA' ALTERNATIVE	LINGUA E LETTERAT. ITALIANA	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	LINGUA FRANCESE	METODOLOGIE OPERATIVE	IGIENE E CULTURA	DIRITTO, ECONOMIA E LEGISLAZIONE	PSICOLOGIA GENERALE E	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Lezione frontale	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	
Lezione partecipata	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
Problem-solving	☒				☒			☒		☒	
Metodo induttivo		☒	☒					☒			
Metodo deduttivo		☒									
Lavoro di gruppo	☒	☒	☒		☒	☒	☒	☒			
Discussione guidata	☒	☒	☒		☒		☒	☒		☒	
Simulazioni	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒			
Ricerca-azione		☒		☒							

TIPOLOGIE DI VERIFICA

		RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	LINGUA FRANCESE	METODOLOGIE OPERATIVE	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	DIRITTO, ECONOMIA E LEGISLAZIONE	PSICOLOGIA GENERALE E	SCIENZE MOTORIE
PROVE TRADIZIONALI	Colloqui pluri e/o multidisciplinari											
	Esercizi di traduzione				☒		☒					
	Verifiche orali	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
	Produzioni di testi		☒		☒		☒	☒	☒	☒	☒	
PROVE SEMI STRUTTURATE	Saggi brevi		☒									
	Attività di ricerca	☒	☒	☒		☒		☒			☒	
	Riassunti e relazioni	☒	☒	☒					☒		☒	
	Questionari	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒			☒	
	Problem solving		☒	☒	☒	☒	☒					
P R O	Test a scelta multipla	☒	☒	☒	☒	☒	☒		☒	☒		

	Brani da completare ("cloze")		☒		☒		☒			☒		
	Corrispondenze		☒		☒		☒		☒	☒		
	Questionari a rispostachiusa	☒	☒	☒	☒		☒			☒		
	Quesiti del tipo "vero/falso"	☒	☒	☒	☒	☒	☒			☒		☒
ALTRE TIPOLOGIE	Esercizi di grammatica, sintassi, ...		☒		☒		☒					
	Esecuzione di calcoli					☒				☒		
	Simulazioni		☒	☒		☒	☒					
	Esperienze di laboratorio					☒	☒	☒			☒	
	Esercizi e test motori											☒
	Test di ascolto in lingua straniera				☒		☒					

NUMERO DI PROVE – Quadrimestre– 1° PERIODO

		RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	LINGUA FRANCESE	METODOLOGIE OPERATIVE	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	DIRITTO, ECONOMIA E LEGISLAZIONE SOCIALE	PSICOLOGIA GENERALE	SCIENZE MOTORIE
PROVE	Scritte		3		2	2	3	2	4		1	
	Orali	2	3	3	2	2	3	1	2	2	2	2
	Pratiche											

NUMERO DI PROVE – QUADRIMESTRE – 2° PERIODO

				DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO								
		RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	LINGUA FRANCESE	METODOLOGIE OPERATIVE	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	DIRITTO, ECONOMIA E LEGISLAZIONE SOCIALE	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	SCIENZE MOTORIE
PROVE	Scritte		3		2	2	3	1	1		1	
	Orali	2	3	3	3	2	3	2	1	2	2	1
	Pratiche							1				

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

La corrispondenza tra voti e livello di competenza acquisito avverrà secondo la seguente tabella:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
10	ECCELLENTE	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	OTTIMO	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	BUONO	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	DISCRETO	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	SUFFICIENTE (obiettivi minimi raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza superficiale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	INSUFFICIENTE (obiettivi minimi parzialmente raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	L'alunno possiede una conoscenza	L'alunno applica le conoscenze con	Anche guidato, l'alunno ha notevoli

	(obiettivi minimi non raggiunti)	lacunosa e frammentaria dei contenuti.	notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3	SCARSO (obiettivi minimi non raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.
2 – 1	RIFIUTO ALLA VERIFICA	L'alunnon rifiuta la verifica		

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO-COMPORTAMENTO

Il voto di condotta sarà attribuito secondo i criteri previsti nel POF e approvati dal Collegio Docenti come di seguito riportato:

VOTO	DESCRIPTORI
10	Interesse e partecipazione costruttiva e originale alle attività scolastiche; eccellenti capacità di svolgere un ruolo catalizzatore delle energie positive all'interno della classe; risultati eccellenti nel profitto scolastico; sensibilità e attenzione per i compagni; scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari.
9	Interesse e partecipazione costante e attiva alle attività scolastiche; risultati ottimi nel profitto scolastico; puntualità e regolarità nella frequenza; positivo rapporto con i compagni e con i docenti; ruolo propositivo all'interno della classe; rispetto delle norme disciplinari d'Istituto.
8	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni; regolare e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche; rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica.
7	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto; regolare adempimento dei doveri scolastici; equilibrio nei rapporti interpersonali; rispetto delle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto con qualche ritardo e/o assenze non giustificate.
6	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; svolgimento non sempre regolare dei compiti assegnati; osservazione non sempre regolare alle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto; partecipazione poco costruttiva alle attività scolastiche; lievi infrazioni disciplinari; rispetto delle regole dell'Istituto, degli altri allievi e del personale della scuola; limitato disturbo delle lezioni; saltuari ritardi e/o assenze non giustificate.
5	Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche; numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate; disinteresse per le attività didattiche; ripetute infrazioni disciplinari; furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui; aggressione verbale e

	violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe); pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone; comportamenti gravemente scorretti reiterati nel rapporto con insegnanti e compagni; funzione totalmente negativa nel gruppo classe; danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola; grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione oltre 15 giorni.
--	--

CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno e il suo livello di riflessione maturato in ottica orientativa nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti. Per l'attribuzione del credito scolastico si farà riferimento alla Tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017:

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato 2024/2025 (All. A del Dlgs.62/17)	
Media dei voti	V ANNO
M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

In conformità con L'art. 11 dell'O.M. n.67 del 31/03/2025 e l'art.1 comma 1 lettera d della Legge N. 150 del 01/10/2024, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, assegnerà il credito scolastico ad ogni candidato interno prevedendo il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante, sulla base della media dei voti riportata, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2024/2025, come da Ordinanza n.67 del 31/03/2025 art 17 comma 1, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, le prove di esame sono una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, una seconda prova scritta, predisposta con le modalità di cui all'art.20 in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo e da un colloquio.

Come previsto dal Decreto Lgs. N.62 del 13 Aprile 2017, è stato confermato lo svolgimento per il corrente anno scolastico, delle prove INVALSI, quale requisito di ammissione; pertanto, per gli studenti delle classi quinte, lo svolgimento delle prove è obbligatorio e condizione necessaria per essere ammessi all'Esame di Stato.

Tutti gli allievi della classe V A IP19 hanno già svolto, regolarmente, nel mese di marzo,

le prove INVALSI. Gli eventuali candidate esterni, svolgeranno le prove INVALSI durante la prova suppletiva prevista nei giorni dal 26/05/2025 al 06/06/2025.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe farà riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019, e svolgerà una **simulazione specifica in data 06 MAGGIO 2025**.

Oltre al colloquio sono state effettuate la simulazione scritta della Prima Prova in data **15 Aprile 2025** e della Seconda Prova in data **16 Aprile 2025**.

ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO:

Dall'O.M. n.67 del 31.03.2025, art. 22, comma 1, il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine la commissione (ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge 13 luglio 18 2015, n. 107), propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che il colloquio, si svilupperà in un'ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che potrà esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Il colloquio (**art.22, comma 3**) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del **materiale** scelto dalla sottocommissione, finalizzato a favorire la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. **Il materiale** è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione **ai sensi del comma 5**.

Nel colloquio è prevista anche:

- l'analisi critica e la correlazione al percorso di studi seguito, da parte del candidato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, delle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, svolte nel percorso di studi, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- l'analisi degli argomenti trasversali di Educazione civica per appurare le competenze maturate come definite dal documento del Consiglio di Classe per le discipline coinvolte.

Per la valutazione (**sulla base dei quadri di riferimento ministeriali**) e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe ha utilizzato la scheda **griglia di valutazione del colloquio ALL.A dell'O.M. n.67 del 31/03/2025** concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Griglia di valutazione della prova orale (All. A) dell'O.M. n.67 del 31/03/2025

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V A Sez. A indirizzo "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento quelle di indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utiizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa adeguata della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA A.S.2024/25

TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

ALUNNO/A..... CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRIPTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente	20	4	
	Completa e appropriata -Buono	15	3	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono	15	3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Logica e coerente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna(indicazioni di massima sulla lunghezza del testo o su forma parafrasata o sintetica dell'elaborato). -Capacità di comprendere il testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica(se richiesta) -Interpretazione corretta ed articolata del testo	Esaustiva e precisa - Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO Voto in decimi.....20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA A.S.2024/25

TIPOLOGIA B – analisi e produzione di un testo argomentativo a.s.2024/25

ALUNNO/A.....CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI		20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente		4	
	Completa e appropriata -Buono		3	
	In parte pertinente alla traccia-Sufficiente		2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso		1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo		4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono		3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente		2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso		1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale -Ottimo		4	
	Logica e coerente - Buono		3	
	Semplice e lineare - Sufficiente		2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso		1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
- Individuazione di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale -Ottimo		4	
	Completa e attinente - Buono		3	
	Semplice e lineare - Sufficiente		2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso		1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauritiva e precisa - Ottimo		4	
	Completa e attinente - Buono		3	
	Semplice e lineare - Sufficiente		2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso		1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO20 VOTO IN DECIMI			

Griglia di valutazione della prima prova scritta_anno scolastico 2024/25

TIPOLOGIA C – riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità’

ALUNNO/A.....CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente	20	4	
	Completa e appropriata -Buono	15	3	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate-Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono	15	3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Logica e coerente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione.	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauritiva e precisa - Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO.....		20		
VOTO IN DECIMI				

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V A Sez. A indirizzo "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"

Max 20 pt	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – Discipline:						Punti	
	Indicatori	Descrittori						
Indicatore 1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	3÷4	2÷3	1÷2	0.5÷1	0.1÷0.5		
		Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate. Conoscenze essenziali e corrette.	Conoscenze essenziali e corrette	Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate		
Indicatore 2	Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	5÷6	4÷5	3÷4	1.5÷3	0.1÷1.5		
		Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.		
Indicatore 3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	5÷6	4÷5	3÷4	1.5÷3	0.1÷1.5		
		Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.		
Indicatore 4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica di settore.	3÷4	2÷3	1÷2	0.5÷1	0.1÷0.5		
		Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi tecnici precisi, puntuali e rispondenti alle normative di settore	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi tecnici precisi e rispondenti alle normative di settore.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi tecnici rispondenti alle normative di settore.	Scelte incomplete esposte con linguaggi tecnici non sempre lineari e rispondenti alle normative di settore.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi tecnici non appropriati.		
Firme dei Commissari: _____							Punteggio Assegnato /20	
Firma del Presidente: _____								

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO**

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: LUCARELLI MARIA ANTONIETTA

Libro di Testo: *Vivere la letteratura – Dal Secondo Ottocento ad oggi – Vol. 3 – B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara – Ed. Zanichelli.*

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 12 maggio 2025: ORE 101

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

CONOSCENZE

- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale
- Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio
- Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue
- Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica
- Software "dedicati" per la comunicazione professionale
- Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.
- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.
- Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali.
- Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.

Altre espressioni artistiche

- Evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento.
- Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche.
- Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

ABILITÀ

- Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali.
- Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.
- Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue.

- Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.
- Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.
- Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto

Altre espressioni artistiche

- Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.
- Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni.

CONTENUTI

- Il Secondo Ottocento: storia e società; idee e cultura. La rappresentazione documentata della realtà: la descrizione scientifica della società (il Realismo; il Naturalismo). E. Zola: il racconto della società francese. La narrativa italiana: dalla Scapigliatura al Verismo.
- Giovanni Verga: la vita; la prima narrativa verghiana; la poetica del Verismo; I Malavoglia; la seconda fase del Verismo. Lettura dei testi: da I Malavoglia "La presentazione dei Malavoglia"; da Mastro don Gesualdo "L'addio alla roba e la morte".
- Il conflitto tra intellettuali e società borghese: la crisi tra borghesia e artisti; la lirica simbolista e i "poeti maledetti"; C. Baudelaire: trasgressione e poesia; la narrativa estetizzante: fuga dalla mediocrità; O. Wilde: dandismo e culto dell'arte. Letture: da I fiori del male "Corrispondenze"; da Il ritratto di Dorian Gray "Il ritratto corrotto".
- Giovanni Pascoli: la vita; le idee e la poetica; Myricae; I Canti di Castelvecchio e I Poemetti. Letture: da Il fanciullino: "E' dentro di noi un fanciullino"; da Myricae "Temporale", "Il tuono", "X Agosto", da I Canti di Castelvecchio "La mia sera".
- Gabriele D'Annunzio: la vita; le opere poetiche; Alcyone; le opere narrative (Il Piacere). Letture: da Alcyone "La pioggia nel pineto"; da Il piacere "Il ritratto di Andrea Sperelli".
- Il primo Novecento: storia e società; idee e cultura; dal contesto al testo: le Avanguardie storiche (il Futurismo e F. T. Marinetti: il teorico del Futurismo).
- La crisi di identità: Ansie e insicurezze nella narrativa europea (F. Kafka e J. Joyce). Immagini e forme della crisi nella lirica italiana: i crepuscolari, i vociani e l'Ermetismo; S. Quasimodo: dall'Ermetismo all'impegno civile. Letture: di S. Quasimodo "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici". -
- Luigi Pirandello: la vita; le idee e la poetica; le novelle e i romanzi della fase verista; il Fu Mattia Pascal; I romanzi umoristici: Uno, nessuno e centomila; le opere drammaturgiche: Sei personaggi in cerca d'autore. Lettura: da Il fu Mattia Pascal "La scissione tra il corpo e l'ombra".
- Italo Svevo: la vita; le idee e la poetica; i primi romanzi dell'inettitudine; La Coscienza di Zeno. Letture da La coscienza di Zeno: "Il vizio del fumo", "Lo schiaffo del padre", "La vita è inquinata alle radici".
- Giuseppe Ungaretti: la vita; L'Allegria; le ultime raccolte. Letture da L'Allegria: "Il porto sepolto", "Veglia", "Fratelli", "Sono una creatura", "Soldati", "I fiumi"; da Il dolore: "Non gridate più".
- Eugenio Montale: la vita; le idee e la poetica; Ossi di seppia e il «male di vivere»; Le Occasioni, La bufera e altro e Satura. Letture: da Ossi di seppia "Spesso il male di vivere ho incontrato", "I limoni", "Meriggiare pallido e assorto"; da Satura "Ho sceso, dandoti il braccio".

- Il secondo Novecento:
 1. Giornata della memoria: Prof. V. Dimilta presenta presso l'Aula Magna dell'Istituto Pitagora il libro "In una vita", interamente incentrato sulla vicenda biografica del padre dell'autore, il quale ha vissuto l'esperienza drammatica della deportazione: la classe, poichè partecipa a tale momento, si prepara all'incontro con la lettura del cap. II del libro e con la formulazione di alcune domande.
 2. Primo Levi: Lettura di brani tratti da Se questo è un uomo ("Considerate se questo è un uomo", "Il viaggio", "Arbeit Macht Frei", "I tedeschi non c'erano più").

Le tipologie dell'Esame di Stato: tipologia A, B, C. Le prove Invalsi.

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 1 - TITOLO: "Passaporto per il mondo: un viaggio alla scoperta delle istituzioni e della resilienza in Protezione Civile" (2 ore- primo quadrimestre)

Testi letterari (romanzi, poesie o articoli di giornale) che trattano temi legati alla patria, all'identità nazionale e alla solidarietà: U. Galimberti "L'ambiguità del concetto di patria"; il concetto di patria e d'identità nazionale in Foscolo e Pascoli; la solidarietà di Pascoli.

Uda interdisciplinare

UDA 2- TITOLO: "La famiglia multiproblematica" (4 ore – primo quadrimestre)

La famiglia nella letteratura italiana di fine Ottocento e inizi Novecento; lettura di testi tratti da opere oggetto di studio che analizzano il concetto di famiglia e/ o di famiglia multiproblematica (G. Verga: I Malavoglia; F. Kafka da Lettera al padre "Inadeguato al matrimonio"; I. Svevo da La coscienza di Zeno "Il ritratto del padre"; U. Saba "Mio padre è stato per me l'assassino").

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale e dialogata
- Ricerca individuale e / o di gruppo

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di Testo
- Dispense
- Computer, internet
- LIM
- Sussidi multimediali

STRUMENTI DI VERIFICA

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Prove tipologie Esami di Stato e Invalsi
- Test e questionari

LUOGHI di lavoro

- Aula
- Google Classroom

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: STORIA

DOCENTE: LUCARELLI MARIA ANTONIETTA

Libro di Testo: *La Nuova Storia in 100 lezioni – Il Novecento e il Duemila - Vol. 3, A. Brancati – T. Pagliarani, Ed. La Nuova Italia.*

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 12 Maggio 2025: ORE 55

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

- Recupero del passato per la comprensione del presente.
- Apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco.
- Riuscire a mettere a confronto e in relazione tra loro la conoscenza storica e lo sviluppo scientifico proprio del settore di riferimento.

CONOSCENZE

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo.
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento.
- Lessico delle scienze storico-sociali.
- Strumenti della ricerca storica (es. vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici).
- Strumenti della divulgazione storica (es.:testi scolastici e divulgativi, anche multimediali, siti web).

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, sociali, le trasformazioni intervenute nel tempo.

ABILITÀ

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo analizzato.
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.

CONTENUTI

- **Recupero argomenti dello scorso anno**
La Destra storica e il compimento dell'unità. Cenni: L'Europa verso nuovi equilibri. Cenni: L'ascesa degli Stati Uniti. L'America Latina e l'Oriente nell'Ottocento. Seconda rivoluzione industriale e imperialismo. Società e politica alla fine del secolo. L'Italia alla fine del secolo: il governo della Sinistra, Questioni sociali e relazioni internazionali, Da Crispi alla fine del secolo.
- **L'Italia e il mondo all'inizio del XX secolo**
La nascita della società di massa. L'Europa verso nuovi equilibri. Lo scenario extraeuropeo. L'Italia giolittiana.

- **La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa**

La prima guerra mondiale. La guerra di posizione. La conclusione del conflitto. La rivoluzione russa.

- **Il mondo dopo la Grande Guerra**

La vita nel dopoguerra. Gli Stati Uniti e la Grande Depressione. Cenni su L'Asia: Stati indipendenti e colonie.

- **L'Italia dal dopoguerra al regime fascista**

Lo Stato liberale in crisi. L'avvento del Fascismo. Lo stato totalitario fascista. Imperialismo e leggi razziali.

- **Totalitarismo e democrazie**

La Germania da Weimar a Hitler. La Germania del Terzo Reich. L'Unione Sovietica di Stalin. Cenni L'Europa tra fascismi e democrazie.

- **La seconda guerra mondiale**

Il mondo in guerra. Resistenza al nazifascismo e Shoah. Crollo del fascismo e Resistenza. La vittoria degli Alleati.

- **Il bipolarismo USA – URSS e la Repubblica italiana**

Cenni I primi anni del dopoguerra e la Repubblica italiana nel dopoguerra

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 2- TITOLO: “Dalla carta ai fatti: costruire una società più giusta anche in emergenza” (3ore – secondo quadrimestre)

La storia dei diritti umani: la lunga marcia dei diritti (da sudditi a cittadini, le Carte dei diritti settecentesche, la Carta di riferimento: la Dichiarazione Universale dei diritti umani, la Costituzione Italiana, l'Agenda 2030).

Uda interdisciplinare

UDA 1- TITOLO: “Bisogni e servizi sociosanitari. L'equipe multidisciplinare e le varie figure professionali” (2 ore – secondo quadrimestre)

Il diritto alla salute. L'evoluzione dell'assistenza sanitaria. La nascita del Servizio Sanitario Nazionale.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale e dialogata
- Ricerca individuale e /o di gruppo
- Lavoro di gruppo

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di Testo
- Dispense e fotocopie
- Computer, tablet, internet
- LIM

STRUMENTI DI VERIFICA

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Test e questionari

LUOGHI di lavoro

- Aula
- Google Classroom

ATTIVITA' DISCIPLINARE: LINGUA FRANCESE

DOCENTE: PROF.SSA GABRIELE ANNA MARIA

LIBRO DI TESTO : P. Revellino - G. Schivardi – E. Tellier, **Enfants, ados, adultes**, devenir professionnels du secteur, CLITT

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15 MAGGIO 2025: 51

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conoscenze

1. Conoscere le strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi scritti e/o orali su argomenti di carattere generale ed anche specifico inerenti alla sfera sociale;
2. Conoscere il lessico specifico;
3. Conoscere gli aspetti socioculturali dei paesi di cui si studia la lingua.

Contenuti

1. UDA 1 – **Les personnes âgées**

Aspetti Culturali : temi di microlingua : ● Vieillir en santé : 1 Les problèmes liés au vieillissement. Les effets de l'âge sur l'organisme. 1.1 le comportement face à la vieillesse. 1.2 l'importance de l'activité sociale. 1.3 La solitude des personnes âgées.

La personne âgée : les problèmes les plus sérieux du vieillissement. 2. la maladie de Parkinson. 3. la maladie d'Alzheimer. 4. les troubles cardiovasculaires.

2. UDA 2 – **Le handicap**

L'autisme et le syndrome de Down. L'épilepsie. Les troubles de l'apprentissage (troubles DYS). Les grands défis.

3. UDA 3 – **Le monde du travail**

Le travail dans le secteur socio-médical. Chercher un emploi. Communiquer pour établir une relation.

4. UDA 4 – **Vers un monde responsable et solidaire. Les actions pour protéger la planète**

5. UDA 5 - **"Il Piccolo Principe"** di Antoine de Saint-Exupéry e i temi della solidarietà, della lotta contro la diversità, dell'amore e della fraternità.

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA 1: *“Bisogni e Servizi sociosanitari. L'équipe multidisciplinaire e le varie figure professionali” – L'équipe multidisciplinaire*

UDA 2: *“La famiglia multiproblematica” - La famille à problèmes multiples.*

UDA EDUCAZIONE CIVICA INTEGRATA CON LA MATERIA INTERDISCIPLINARE DELLA PROTEZIONE CIVILE:

UDA 1-TITOLO: “Passaporto per il mondo: un viaggio alla scoperta delle Istituzioni e della resilienza in Protezione Civile” (2 ore- primo quadrimestre)

➔ La Vème République. La France : membre de l'Union Européenne et de l'ONU. Le siège de l'UNESCO à Paris. Le Parlement Européen à Strasbourg

Abilità

Funzioni comunicative:

1. Comprendere, elaborare, riassumere, esporre ed argomentare su testi di tipo, espositivo, descrittivo, e argomentativo che riguardano alcuni aspetti della civiltà francese;
2. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
3. Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni;
4. Usare efficaci strategie comunicative;
5. Sapere interagire in ambiti e contesti professionali comunicativi.

Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontale;
- Lezione dialogata;
- Metodo induttivo/deduttivo;
- Ricerca individuale e/o di gruppo;
- Lavoro di gruppo:
- Cooperative learning e Peer tutoring;
- Lezione partecipata;
- Think-pair-share;

Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo : Enfants, ados, adultes, devenir professionnels du secteur – Autore :
- P. Revellino-G. Schivardi-E. Tellier – Edizione: CLITT;
- Sussidi multimediali;
- Smart TV;
- Computer, tablet e Internet;
- Dispense e fotocopie.

Strumenti di Verifica

- Colloqui orali;
- Osservazioni e dialoghi;
- Verifiche scritte (prove oggettive e soggettive);
- Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.).

LUOGHI DI LAVORO

- Aula;
- Google Classroom

ATTIVITA' DISCIPLINARE: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

DOCENTE: FRANCA MARIA LECHIARA

Libro di Testo: A.Como, E.Clemente, R.Danieli "Il laboratorio della psicologia generale ed applicata" vol.3

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15 maggio 2025: ORE 120

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

CONOSCENZE

Quali servizi per quali utenti
L'applicazione pratica delle varie teorie psicologiche
La rete sociale
Il gruppo di lavoro e il lavoro di gruppo
La progettazione situazionale iniziale
La progettazione: risorse e bisogni
Il progetto: gli obiettivi e i tempi
La progettazione: interventi sui vari tipi di utenti
Le figure socio- sanitarie
Il gruppo di lavoro e l'equipe multidisciplinare
Interventi sui minori e sui nuclei familiari
I servizi a disposizione delle famiglie con minori
Interventi sui soggetti diversamente abili
Interventi sugli anziani
Lavorare sulle e con le dipendenze
Le nuove fragilità: donne vittime di violenza e migranti

COMPETENZE DISCIPLINARI

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con un atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.
Realizzare azioni a sostegno e a tutela dei minori, della famiglia e degli anziani.
Realizzare azioni a sostegno e a tutela delle persone con disabilità e dipendenze per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
Realizzare azioni a sostegno e a tutela delle donne vittime di violenza e dei migranti

ABILITÀ

- .-Interagire con le diverse tipologie di utenza.
- .-Riconoscere la relazione tra metodi di analisi, ricerca e teorie psicologiche.
- .-Identificare gli interventi più appropriate ai bisogni individuali.
- .-Identificare i servizi e le figure professionali implicate nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento.
- .-Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali

CONTENUTI

.-Psicoterapie e ricerca scientifica

- .-Strategie e procedure relative al disagio minorile e le famiglie multiproblematiche
- .-Strategie e procedure relative alle dipendenze
- .-Strategie e procedure relative agli anziani
- .-Strategie e procedure relative ai soggetti con disabilità
- .-Strategie e procedure relative alle nuove fragilità: donne vittime di violenza e migranti

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 1-TITOLO: “Passaporto per il mondo: un viaggio alla scoperta delle Istituzioni e della resilienza in Protezione Civile” (4 ore- primo quadrimestre)

UDA interdisciplinare

UDA 1- TITOLO: “*Bisogni e Servizi socio-sanitari. L'equipe multidisciplinare e le varie figure di professionisti*” (2 ore – primo quadrimestre)

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione dialogata
 Lezione partecipata
 Lezione frontale
 Approccio induttivo
 Approccio deduttivo
 Analisi dei casi
 Mappe concettuali
 Feedback

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo
 Internet
 LIM/Schermo interattivo

STRUMENTI DI VERIFICA

VERIFICA SCRITTA

VERIFICA ORALE

INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

SIMULAZIONI D'ESAME

LUOGHI di lavoro:

Aula e i luoghi nei quali durante l'anno scolastico sono state svolte attività di PCTO e Orientamento.

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: MATEMATICA

DOCENTE: CHIORAZZO PIETRO ATTILIO GIUSEPPE

Libro di Testo: “Elementi di matematica” – AUTORI: Massimo Bergamini, Anna Trifone – Graziella Barozzi – Zanichelli Editores.p.a.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE ALL’ 11/05/2025: ORE_72

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

- conoscenza delle attività didattiche relativamente agli argomenti trattati;
- sviluppo ed acquisizione dei contenuti degli argomenti stessi, tenendo conto altresì delle difficoltà iniziali e delle vocazioni ed attitudini degli studenti

CONOSCENZE

- conoscere algoritmi e strategie per la comprensione degli studi di una funzione e delle rappresentazioni grafiche;
- conoscere il linguaggio matematico
- conoscere le procedure intese a risolvere problemi in geometria analitica

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Concetto di funzione e tipi di funzioni;
- Dominio, intersezioni con gli assi, intervalli di positività e negatività di una funzione razionale ed irrazionale;
- Limiti e studio di funzioni
- Derivate: funzioni crescenti e decrescenti

ABILITÀ

- Individuare differenze e analogie tra le varie funzioni matematiche
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- Applicare le giuste procedure per la risoluzione di un problema matematico

CONTENUTI

Competenze/nuclei	Argomenti e problemi concettuali
CONCETTO DI FUNZIONE E TIPI DI FUNZIONI: DOMINIO, INTERSEZIONI CON GLI ASSI, INTERVALLI DI POSITIVITÀ E NEGATIVITÀ	Generalità, definizione e concetti: classificazione delle funzioni; - Funzioni algebriche razionali intere e fratte; - Funzioni irrazionali; - Funzioni inverse e simmetriche; - Funzioni esponenziali; - Dominio delle predette funzioni; Funzioni di due variabili: - Grafico di una funzione e determinazione di eventuali simmetrie:

	- Dominio - campo di esistenza - determinazione di asintoti verticali, - intersezioni con gli assi; - determinazione del segno di una - funzione: intervalli di positività e negatività;
LIMITI E STUDIO DI FUNZIONI	Limiti e continuità: - definizione di limite di una funzione; - Asintoti: - definizioni; - Asintoti verticali; - Asintoti orizzontali. - Concetto di intorno e di punti di accumulazione; - limiti di funzioni: - Definizione di limite di una funzione in un punto; - limite di funzioni per "x" tendenti ad un valore finito
DERIVATE – FUNZIONI CRESCENTI E DECRESCENTI	Operazioni con i limiti, Limite destro e sinistro rispetto ad un asintoto verticale di una funzione; - limiti per x tendente a più o meno - infinito; determinazione asintoti orizzontali; - limiti di funzioni algebriche, razionali intere e fratte; - limiti notevoli; - limiti in Forme indeterminate; - Derivate: - definizioni; - significato geometrico di rapporto - incrementale; - derivata di una funzione in una variabile; - derivate di funzioni elementari, - derivata di una somma di due o più funzioni, derivata di un prodotto di due o più funzioni; derivata di un quoziente di due funzioni;

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 1-TITOLO: “bisogni e servizi socio-sanitari. L’equipe multidisciplinare e le varie figure professionali” (16 ore complessive - primo quadrimestre – zero ore di matematica)

UDA Interdisciplinare

UDA 1- TITOLO: “Passaporto per il mondo: un viaggio alla scoperta delle istituzioni e della resilienza in Protezione Civile” (2 ore – secondo quadrimestre: Area Scientifica Tecno-Professionale - matematica: probabilità e statistica: utilizzare strumenti probabilistici per valutare i rischi e prendere decisioni informate in situazioni di incertezza).

METODI DI INSEGNAMENTO:

- lezione frontale
- lezione dialogata

- risoluzione esercizi individuali e di gruppo
- recupero dei contenuti non completamente assimilati
- Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: spiegazioni sintetiche e trattazione di argomenti attraverso esempi, grafici e tabelle,
- approfondimenti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

- Libri di testo e appunti integrativi;
- Lavagne tradizionale ed elettronica;
- altri testi per esercizi (matematica in pratica -Cedam) Appunti generati dal docente

STRUMENTI DI VERIFICA

- Interrogazioni;
- Questionari a risposta aperta e strutturati;
- Risoluzione di problemi ed esercizi;
- Prove pratiche con relazioni;

LUOGHI di lavoro

- Aula tradizionale;
- Google_Classrom, WhatsApp, Registro Elettronico
- La classe ha svolto attività in presenza, utilizzando la lavagna tradizionale e quella elettronica, di cui è fornita l'aula; a tratti sono state utilizzate metodologie e strumenti informatici per la visione grafica dei concetti (concetto di limite, rapporto incrementale, argomenti di educazione civica etc.)

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

DOCENTE: DE SALVIO GIOVANNI

Libro di Testo: PERCORSI DI DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA VOL. 3 - Autore:

Mariacristina Razzoli, Catia Meneguz - Casa Editrice: CLITT

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15 maggio 2025 : ORE 86

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

CONOSCENZE

1. Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività di impresa.
2. Conoscere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.
3. Conoscere l'azienda e i segni distintivi.
4. Conoscere la società nel suo complesso, la disciplina e i caratteri delle società mutualistiche e le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali.
5. Conoscere il ruolo e la riforma del terzo settore.
6. Conoscere le caratteristiche fondamentali del rapporto di lavoro e quelle della prestazione lavorativa.
7. Conoscere le regole per l'accesso al mercato del lavoro.
8. Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale e sanitario.
9. Conoscere le principali figure di professioni sociali, socio sanitarie e sanitarie.
10. Conoscere il ruolo del sistema bancario.
11. Conoscere il ruolo delle banche.
12. Conoscere i limiti all'uso del contante.
13. Conoscere le caratteristiche del bonifico bancario.
14. Conoscere le caratteristiche delle carte di debito e di credito.
15. Conoscere le principali operazioni bancarie: la raccolta e gli investimenti.
16. Conoscere le caratteristiche del fido, dei conti correnti, delle aperture di credito e dello smobilizzo dei crediti.
17. Conoscere le caratteristiche del mutuo e del leasing finanziario.

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio sanitari e socio-educativi, rivolti ai bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
2. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
3. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti non autosufficienti.
4. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in diversi contesti organizzativi e lavorativi.
5. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

ABILITÀ

1. Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori.
2. Saper individuare le diverse tipologie di società.
3. Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.
4. Saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie d'utenza.
5. Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B".
6. Saper distinguere le diverse tipologie di forme associative.
7. Saper individuare le forme di collaborazione tra enti pubblici e terzo settore.
8. Saper identificare i soggetti che erogano i servizi per il lavoro.
9. Saper individuare i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro.
10. Saper distinguere le cause di sospensione da quelle di estinzione del rapporto di lavoro.
11. Saper individuare i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro.
12. Saper individuare le professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie.
13. Saper riconoscere gli elementi del bonifico bancario e saperlo ordinare.
14. Saper riconoscere le diverse caratteristiche degli altri strumenti di pagamento messi a disposizione delle banche.
15. Saper riconoscere le differenze tra carte di debito e di credito.
16. Saper riconoscere gli elementi necessari per l'erogazione di un fido.
17. Saper leggere l'estratto conto, lo scalare interessi e il prospetto competenze e spese.
18. Saper scegliere tra il mutuo e i leasing finanziario.

CONTENUTI

1. L'attività di impresa e l'azienda.
2. La società e le sue tipologie.
3. La società e le sue tipologie.
4. L'impresasociale e gli altri tipi del Terzosettore
5. Il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa
6. Etica e responsabilità delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie
7. Il sistema bancario e le sue caratteristiche

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 1-TITOLO: "Passaporto per il mondo: un viaggio alla scoperta delle istituzioni e della resilienza in Protezione Civile." (3 ore- primo quadrimestre)

UDA interdisciplinare

UDA 2-TITOLO: "La famiglia multiproblematica: Le cooperative sociali- gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi" (2 ore- primo quadrimestre)

METODI DI INSEGNAMENTO

LEZIONE FRONTALE

LEZIONE DIALOGATA

METODO INDUTTIVO

METODO DEDUTTIVO

RICERCA INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO
PROBLEM SOLVING
MAPPE CONCETTUALI

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

LIBRO DI TESTO
QUOTIDIANI E RIVISTE SPECIALIZZATE
SCHEMI E MAPPE CONCETTUALI
RICERCA SUL WEB NORMATIVA
CODICI
GAZZETTA UFFICIALE ONLINE
LIM

STRUMENTI DI VERIFICA

VERIFICHE ORALI
OSSERVAZIONI E DIALOGHI

LUOGHI DI LAVORO

AULA

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

DOCENTE: GIANDOMENICO CARUSO

Libro di Testo: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA Vol. B (A. Bedendo)

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15 maggio V A IP 19: ORE 109

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

- 1 Conoscere il significato dei fenomeni biologici legati alla fisiologia e patologia dell'individuo
- 2 Descrivere i fenomeni legati alla vita dell'individuo, al suo evolversi nel tempo, crescita e maturità, invecchiamento e nella disabilità e dipendenze
- 3 Indicare le cause esogene e endogene delle malattie trattate durante il corso dell'anno e spigarne le scelte terapeutiche più adeguate
- 4 Utilizzare i termini specifici della disciplina anche al fine di interloquire con lessico adeguato con gli operatori sanitari
- 5 Individuare gli interventi di prevenzione più adeguati alle diverse circostanze
- 6 Riconoscere i bisogni socio-sanitari delle diverse tipologie di utenti
- 7 Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti e i loro servizi e le loro competenze
- 8 Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- 9 Identificare le metodologie per la rivelazione delle informazioni
- 10 Riconoscere le responsabilità professionali ed etiche dei diversi ruoli professionali
- 11 Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici del lavoro sociale e sanitario
- 12 Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita

CONOSCENZE

- 1- Il diabete mellito (DM1 e DM2) – Le complicanze del diabete e la prevenzione – Le BPCO: fattori di rischio e prevenzione
- 2) Concetto di disabilità
 - Paralisi cerebrali infantili
 - Distrofia muscolare
 - Epilessia
- 3) Organizzazione del SSN, strutture e servizi socio-sanitari, reti formali e reti informali
- 4) Fasi di un progetto
 - Concetto di disabilità
 - Definizione di paralisi cerebrali infantili
 - Definizione di Alzheimer
- 5) il processo di invecchiamento e le sue conseguenze.

- Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità.
- La fisiopatologia delle affezioni in età geriatrica.
- 6) Le fasi di un progetto di educazione
- Aspetti del comportamento alimentare
- I danni del fumo, dell'alcol e delle sostanze psicotrope.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- 1 – Saper illustrare le problematiche relative alle malattie cronico-degenerative, evidenziando la loro importanza come causa di mortalità e invalidità.
- 2) essere in grado di distinguere le diverse classificazioni di PCI e di intervenire in caso di crisi di grande male nelle epilessie
- 3) orientarsi all'interno delle strutture e dei servizi socio sanitari
- Fornire assistenza per l'accesso ai servizi socio-sanitari ai soggetti anziani, ai disabili e alle loro famiglie.
- 4) essere in grado di tracciare un percorso di recupero relative ai soggetti in difficoltà, in particolare minori, anziani e disabili psichici.
- 5) orientarsi all'interno delle strutture e dei servizi socio sanitari e fornire assistenza ai Soggetti anziani, disabili e alle loro famiglie.
- 6) progettare interventi di educazione alla salute identificando i destinatari all'interno del territorio di riferimento

ABILITÀ

- 1-Distinguere le malattie cronico degenerative da quelle infettive Indicare i principali fattori di rischio e le misure di profilassi delle cardiopatie ischemiche e delle ischemie cerebrali
- Distinguere le due principali forme di diabete mellito (di tipo 1 e 2), indicando le possibili strategie preventive
- Definire le broncopneumopatie cronico ostruttive e indicare i possibili interventi preventive
- 2) classificare le paralisi cerebrali infantili
- Distinguere i diversi tipi di distrofia muscolare
- Classificare le epilessie

- 3) indicare i principi su cui si basa il SSN.
 - Descrivere i principali servizi forniti dalle ASL.
 - Spiegare come si accede alle prestazioni sanitarie.
-
- 4) elencare le fasi di un progetto, definire le paralisi cerebrali infantili,
 - Impostare un'analisi quantitative dei bisogni del bambino con disabilità.
 - Riconoscere la sintomatologia e i bisogni delle persone con demenza
 - Indicare il percorso dei servizi per la presa in carico del soggetto con demenza.
-
- 5) rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia,
 - Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia.
 - Identificare i segni prodromici di lesioni da decubito e attuare le principali misure di profilassi.
-
- 6) Elencare i diversi livelli delle finalità nell'educazione alla salute
 - Descrivere operativamente gli obiettivi di un progetto
 - Programmare una verifica dei risultati ottenuti.
 - Distinguere valutazione in itinere e valutazione finale

CONTENUTI

- UDA 1 TITOLO: "I diversamente abili"
- UDA 2 TITOLO: "La senescenza"
- UDA 3 TITOLO: "Supporto alla senescenza"
- UDA 4 TITOLO: "Legislazione sanitaria"
- UDA 5 TITOLO: "La nuova comunità multietnica"
- UDA 6 TITOLO: "Educazione alla salute"
- UDA 7 TITOLO: "Disturbi del comportamento dell'infanzia"

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 1-TITOLO: " Bisogni e Servizi sociosanitari. L'equipe multidisciplinare e le varie figure professionali" (2 ore- primo quadrimestre)

Uda interdisciplinare

UDA 2- TITOLO: “: “DALLA CARTA AI FATTI: COSTRUIRE UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA ANCHE IN EMERGENZA” - Salute e benessere: Analisi del concetto di salute in una prospettiva multidimensionale, considerando anche gli aspetti sociali e psicologici.” (3 ore – secondo quadrimestre)

METODI DI INSEGNAMENTO

L'intervento didattico privilegerà una didattica attiva e il più possibile coinvolgente, non limitandosi alla sola lezione frontale, ma utilizzando tutte le possibilità offerte da materiale di informazione e ricerca (riviste, manuali). Tuttavia, dal punto di vista della prassi didattica, il manuale risulterà un insostituibile strumento di lavoro e di studio per gli allievi. Le lezioni frontali saranno dialogate, usando un linguaggio semplice e chiaro, finalizzato alla comprensione e all'apprendimento costruttivo di concetti e meccanismi.

Particolare attenzione sarà rivolta sia agli allievi più fragili, al fine di recuperare, le carenze della preparazione, sia agli allievi più meritevoli per esaltarne i talenti.

Il programma ,svolto, farà fede , al libro di testo in uso, così che l'alunno possa avere dei punti di riferimento per lo studio in itinere.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- 1. Libro di testo: Igiene e cultura medico sanitaria volume B Autore : Antonella Bedendo
- 2. lavagna LIM
- 3. Power Point
- 4. mappe concettuali e percorsi logici;
- 5. discussione guidata;
- 6. lavori di gruppo
- 7. uso del testo in classe per approfondimenti

STRUMENTI DI VERIFICA

- Test
- Prove a risposta aperta
- Verifiche orali
- Studio e gestione di casi clinici : Piano d'intervento e Analisi del caso
- Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)

LUOGHI di lavoro

Aula

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: _METODOLOGIE OPERATIVE

DOCENTE: PROF.SSAPASSARELLI PAOLA

Libro di Testo: _*PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE (CARMEN GATTO) CLITT*

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15 MAGGIO 2025: ORE 51

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

CONOSCENZE

- 1- Conoscere forme e modalità di comunicazione nelle reti formali e informali
- 2- La progettazione nei servizi
- 3- Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi
- 4- Fasi e tipologie della relazione di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni delle varie tipologie di utenza
- 5- Principi universalistici nella erogazione dei servizi

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali
- Facilitare la comunicazione fra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi
- Prendersi cura e collaborare nel soddisfacimento dei bisogni di base delle varie tipologie di utenza
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale
- Gestire azioni di orientamento e informazione per facilitare l'accesso e la fruizione nei servizi pubblici e privati

ABILITÀ

- Proporre azioni utili a promuovere accesso alle cure, all'istruzione e all'educazione collaborando nell'elaborazione di progetti in ambito sociale e assistenziale
- Applicare tecniche di mediazione comunicative
- Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi
- Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e sostegno alla famiglia
- Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio

CONTENUTI

- UDA 1- L'ANZIANO: i bisogni dell'anziano; l'anziano e la malattia; servizi e interventi
- UDA 2- IL DISABILE: la persona con disabilità; tipologie di disabilità; inclusione scolastica e

lavorativa; interventi e servizi rivolti alle persone con disabilità.

- UDA 3- LA SALUTE MENTALE E LE DIPENDENZE: servizi e interventi rivolti alla salute mentale; le dipendenze patologiche, servizi e interventi; le nuove dipendenze.
- UDA 4- L'IMMIGRAZIONE: servizi e interventi rivolti agli immigrati
- UDA 5- I MINORI: Lo sviluppo senso motorio; adozione e affidamento; i servizi rivolti ai minori e minori problematici; il bullismo.
- LA RELAZIONE DI AIUTO: il processo comunicativo ed empatico; l'ascolto attivo; il lavoro di rete; la comunicazione facilitata; la presa in carico.

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 2- TITOLO: “DALLA CARTA AI FATTI. COSTRUIRE UNA SOCIETA’ PIU’ GIUSTA ANCHE IN EMERGENZA”: distribuzione dei beni durante le emergenze sanitarie (3ore – secondo quadrimestre)

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA 1- TITOLO: “BISOGNI E SERVIZI SOCIOSANITARI. L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE E LE VARIE FIGURE PROFESSIONALI”: dai bisogni agli interventi rivolti alle varie tipologie di utenza.(4ore)

UDA 2- TITOLO: LA FAMIGLIA MULTIPROBLEMATICA:la famiglia multiproblematica e gli interventi (4 ore)

METODI DI INSEGNAMENTO

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata
3. Metodo induttivo/deduttivo
4. Ricerca individuale e/o di gruppo
5. Lavoro di gruppo
6. Mappe concettuali
7. Problem solving

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

LIBRO DI TESTO: Percorsi di Metodologie Operative- Carmen Gatto-

- Dispense e fotocopie
- LIM

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifica orale
- Verifica scritta
- Osservazione e dialogo

- Osservazione sul comportamento di lavoro(partecipazione, impegno, metodo di studio, metodo di lavoro, collaborazione).

LUOGHI di lavoro

AULA

ATTIVITÀ DISCIPLINARE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: CUSIMANO MOIRA

Libro di Testo: "IN MOVIMENTO" – Autori: Fiorini, Coretti, Bocchi – Marietti Scuola Editore

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15/05/2025: ORE 55

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

- Migliorare, attraverso una corretta attività motoria il funzionamento di apparati e sistemi;
- Potenziare le capacità condizionali e coordinative;
- Affinare le capacità di affrontare problematiche motorie inusuali imprevedibili (destrezza);
- Conoscere alcune problematiche legate allo sport;
- Perfezionare la tecnica dei giochi sportivi svolti, acquisirne elementi tattici e conoscere i regolamenti;
- Approfondire la conoscenza della struttura anatomica e della fisiologia di alcuni apparati.

CONOSCENZE

- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, capacità motorie e fisiologiche;
- Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale;
- Conoscere il ritmo delle/nelle azioni motorie e sportive.

ABILITÀ

- Adattare le abilità tecniche dalle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale;
- Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive;
- Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio.

CONTENUTI

- Modulo 1 - Conoscenza degli alunni e test d'ingresso.
- Modulo 2 - Movimenti di base e applicazioni sportive; Potenziamento: capacità condizionali; Pallavolo: perfezionamento della tecnica di esecuzione e regolamento.
- Modulo 3 - Capacità coordinative e destrezza. Pallavolo: gioco di squadra. Attualità sportiva: Doping.

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 2 - TITOLO: “DALLA CARTA AI FATTI: COSTRUIRE UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA ANCHE IN EMERGENZA” – *Lo sport come strumento di benessere e di inclusione*

(3 ore – secondo quadrimestre)

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali
- Esercitazioni guidate individuali, a coppie e a gruppi, nel rispetto delle gradualità delle difficoltà.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Attrezzi sportivi

STRUMENTI DI VERIFICA

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Test motori

LUOGHI di lavoro

- Aula
- Palestra
- Campo da gioco all'aperto

ATTIVITA' DISCIPLINARE: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Pizzolla Pasqualina

LIBRO DI TESTO: NOI DOMANI - *Autore:* L. Solinas - *Casa Editrice:* SEI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15 maggio 2025: ORE 26

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

- Conoscenza dei fondamenti della fede cristiana, comprensione critica del messaggio religioso e capacità di applicare i valori religiosi alla propria vita e alla realtà circostante.

CONOSCENZE

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.
- La concezione cristiano- cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico, economico e tecnologico.
- Conoscere il valore delle relazioni interpersonali dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
- Valutare l'importanza del dialogo con tradizioni culturali e religiose diverse dalla propria.

ABILITÀ

1. Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
2. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
3. Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività.
4. Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano- cattolica.

CONTENUTI

- Responsabilità e futuro: Il futuro e il senso della vita, il dovere di essere buoni antenati. Il primo gruppo sociale: la famiglia. Un matrimonio: un sacramento e un'unione civile. Un impegno

responsabile

- La politica per progettare un futuro condiviso. La chiesa e i problemi sociali. La ricerca della pace: un problema di tutti. Il dialogo per la pace. La pace esige un impegno concreto. La risoluzione pacifica dei conflitti.
- Un'economia per lo sviluppo umano. L'economia del mondo globalizzato. Una nuova economia. Giustizia sociale e sviluppo umano. I tanti significati della giustizia. La giustizia sociale per ogni essere umano. Rendere sostenibile lo sviluppo. Cambiare stili di vita. La sintonia tra Magistero e gli obiettivi internazionali. L'ambiente: la nostra casa comune. La necessità di un'azione comune e congiunta. Energia per l'ambiente.
- Il lavoro: un diritto e un dovere. L'importanza del lavoro. Il lavoro per la dignità della persona. I diritti dei lavoratori. Etica e responsabilità. La condanna della pigrizia e della disonestà. Lo sfruttamento delle fasce deboli.
- La rivoluzione digitale: la sfida di restare umani. Umanesimo a rischio di estinzione. Vivere on life: il nostro modo di stare al mondo. Custodire l'umano. Abusi e dipendenze: il futuro è nelle nostre mani. Azioni di prevenzione e recupero. Salvaguardare la persona e la sua dignità.
- La Chiesa: dalla modernità ai giorni nostri.
- La chiesa nei tempi moderni.
- Il Concilio Vaticano II. La Chiesa aperta all'ecumenismo

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 2- TITOLO: “UDA “DALLA CARTA AI FATTI: COSTRUIRE UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA ANCHE IN EMERGENZA” - *Le religioni e la sfida della multiculturalità: occasioni di pace*” (02 ore – secondo quadrimestre)

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Scoperta guidata
- Lavoro di gruppo
- Problem solving

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di Testo
- La Bibbia quale strumento fondamentale della tradizione Ebraico-Cristiana.
- Documenti del Magistero (encicliche “Laudato si’” e “Fratelli tutti” di Papa Francesco) .

- Materiale multimediale
- Internet
- LIM/Schermo interattivo

STRUMENTI DI VERIFICA

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Il criterio di valutazione comprende l'osservazione diretta durante la lezione, il comportamento con i compagni, la capacità di intervento, prove orali, domande aperte, elaborati scritti, lavori di gruppo. La valutazione finale, terrà conto dell'impegno, della partecipazione e della frequenza

LUOGHI di lavoro

- Aula e I luoghi nei quali durante l'anno scolastico sono state svolte attività di PCTO e orientamento.

ATTIVITA' DISCIPLINARE: LINGUA INGLESE

DOCENTE: LUCIA A.M. ANDRIULLI

Libro di Testo: "Being Human" Maria Cristina Mancini - Hoepli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15/05/2025: ORE 51

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

- Conoscenza di definizioni e concetti relativi ad argomenti tecnici studiati
- Saper esporre oralmente definizioni e concetti relativi ad argomenti tecnici

CONOSCENZE

- Conoscenza delle nozioni fondamentali riguardanti i materiali, macchine, vari tipi di motori
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali
- Strategie di comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Saper comprendere in maniera globale testi scritti relativi ad argomenti tecnici
- Essere in grado di produrre semplici testi scritti
- Essere in grado di comunicare in attività di routine, interagendo in modo corretto

ABILITÀ

- Comprendere e usare espressioni d'uso quotidiano.
- Saper esprimere bisogni immediati.
- Comunicare in attività semplici e di routine.
- Produrre semplici testi scritti di tipo personale.
- Comprendere il senso globale di testi di civiltà e di testi tecnici.
- Acquisire una terminologia tecnica.
- Scegliere i termini corretti per completare un testo.
- Spiegare un argomento tecnico in modo semplice.
- Riassumere un semplice testo di natura tecnica o di civiltà.
- Ricavare dai testi proposti informazioni specifiche.
- Saper applicare le strutture grammaticali studiate.

CONTENUTI

Being a Citizen

- Rights and duties . Volunteering and social worker

Being a Child

- The idea of family and its evolution
- Jean Piaget (sensorimotor stage, preoperational stage, concrete stage, formal operational stage)
- Erik Erikson

Being an adolescent

- Peer groups
- Adolescents vs Parents
- “Old addictions”: smoking, drugs, alcohol
- “Modern” addictions: smartphones and videogames
- Bullying
- Our body is changing

Being old

- Retirement
- Characteristics of old age (ageing)
- Conditions in the elderly: hearing loss, menopause, osteoporosis, dementia, Parkinson’s disease
- Nursing home

Being helpful

- Premature babies
- Severe disabilities: Muscular dystrophies, Multiple sclerosis, Epilepsy
- Child abuse

Multidisciplinary Team

New fragilities: migrants and women victims of violence

MODULI INTERDISCIPLINARI (UDA tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

UDA educazione civica integrata con la materia interdisciplinare della Protezione Civile

UDA 1-TITOLO: “Passaporto per il mondo” (3 ore- primo quadrimestre)

UDA 2- TITOLO: “_____” (____ ore – secondo quadrimestre)

Uda interdisciplinare

UDA 3- TITOLO: “Bisogni e Servizi sociosanitari. L’equipe multidisciplinare e le varie figure professionali” (2 ore – intero anno scolastico)

UDA 4- TITOLO: “La famiglia multiproblematica” (2 ore- Novembre- Dicembre)

METODI DI INSEGNAMENTO

- Metodo comunicativo – funzionale

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di Testo
- Fotocopie di materiale autentico
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici

STRUMENTI DI VERIFICA

- Lingua orale: conversazione sugli argomenti tecnici studiati
- Lingua scritta: prove strutturate e semi-strutturate
- Questionari

LUOGHI di lavoro

Aula

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO/Autori/Casa editrice
IRC o Attività alternative	NOI DOMANI - Autore: L. Solinas - Casa Editrice: SEI
Lingua e Letteratura Italiana	<i>Vivere la letteratura – Dal Secondo Ottocento ad oggi – Vol. 3 – B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara – Ed. Zanichelli.</i>
Storia	<i>La Nuova Storia in 100 lezioni – Il Novecento e il Duemila - Vol. 3, A. Brancati – T. Pagliarani, Ed. La Nuova Italia.</i>
Lingua Inglese	“Being Human” Maria Cristina Mancini – Hoepli
Matematica	“Elementi di matematica” – AUTORI: Massimo Bergamini, Anna Trifone – Graziella Barozzi – Zanichelli Editores.p.a.
Lingua Francese	P. Revellino - G. Schivardi – E. Tellier, Enfants, ados, adultes , devenir professionnels du secteur, CLITT
Psicologia Generale ed applicata	A.Como, E.Clemente, R.Danieli “Il laboratorio della psicologia generale ed applicata” vol.3
Diritto, Economia e Legislazione socio-sanitaria	PERCORSI DI DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA VOL. 3 - Autore: MariacristinaRazzoli, CatiaMeneguz - Casa Editrice: CLITT
Igiene e cultura medico-sanitaria	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA Vol. B (A.Bedendo)
Metodologie Operative	PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE (CARMEN GATTO) CLITT
ScienzeMotorie e Sportive	IN MOVIMENTO” – Autori: Fiorini, Coretti, Bocchi – Marietti Scuola Editore

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12 maggio 2025.

CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
IRC o Attività alternative	Pizzolla Pasqualina	
Lingua e Letteratura italiana	Lucarelli Maria Antonietta	
Storia		
Lingua Inglese	Andriulli Lucia Anna Maria	
Matematica	Chiorazzo Pietro Attilio Giuseppe	
Metodologie Operative	Passarelli Paola	
Igiene e cultura medico-sanitaria	Andrisani Antonello in sostituzione di Caruso	
Diritto, Economia e Legislazione Sanitaria	De Salvio Giovanni	
Lingua Francese	Gabriele Anna Maria	
Psicologia generale ed applicata	Le Chiara Franca Maria	
Scienze Motorie e Sportive	Cusimano Moira	
Sostegno	Manfredi Angela Rosa	

IL COORDINATORE
Prof. ssa Manfredi Angela Rosa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa STIGLIANO Maria Carmela

ALLEGATI

- **ELENCO ALUNNI**
- **SCHEDE PCTO**
- **N. 3 RELAZIONI DSA E BES**
- **N. 2 UDA INTERDISCIPLINARI**
- **COPIE SIMULAZIONI PROVE DI ESAME**
- **RICHIESTA DOCENTE DI SOSTEGNO ED EDUCATORE PROFESSIONALE SCOLASTICO**